



Doc. SICS_210_Integraz
Progetto messa in produzione pozzo
Agosta 1 Dir
**INTEGRAZIONI ALLO
STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE**

Allegato 4.
Schede di sicurezza additivi fanghi

Luglio 2016

Scheda di sicurezza BARITE

1. Identificazione di sostanza/preparato e azienda/impresa

1.1 Identificatore di prodotto

Nome Prodotto	BARITE
Codice prodotto	MI11207
REACH registration name	Allegato Esente V ENTRATA 7
Danimarca Pr.no.	1154758

1.2 Utilizzi pertinenti identificati della sostanza o miscela e utilizzi sconsigliati

Raccomandazioni per l'uso	Materiale intasante.
Utilizzi sconsigliati	Utilizzo del consumatore

1.3 Dati del fornitore della scheda di sicurezza

Identificazione del fornitore

M-I Italiana S.p.A.
C/O Schlumberger
Via dell'Unione Europea 4
20097 San Donato Milanese (MI)
Italy
+47 51577424
MISDS@slb.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Telefono per emergenze - (24 Hour) Australia +61 2801 44558, Asia Pacific +65 3158 1074, China +86 10 5100 3039, Europe +44 (0) 1235 239 670, Middle East and Africa +44 (0) 1235 239 671, New Zealand +64 9929 1483, USA 001 281 561 1600

2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o miscela

Classificazione secondo (CE) N. 1272/2008

Rischi per la salute	Non classificato
Rischi ambientali	Non classificato
Rischi fisici	Non classificato

2.2 Elementi dell'etichetta

Avvertenza

Nulla

Classificazione secondo le Direttive EU 67/548/CEE o 1999/45/CE**Indicazione di pericolo**

Non classificato

Contiene

Silice cristallina

Per il testo completo delle frasi R e delle indicazioni di pericolo menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.

2.3 Altri informazioni

Non classificato come PBT/vPvB secondo gli attuali criteri europei

Dichiarazione australiana di natura pericolosa / pericolosoClassificato come non pericoloso secondo i criteri della NOHSC
Sostanza non pericolosa. Merci non pericolose.**3. Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.1 Sostanze**

Non pertinente

3.2 Miscele

Componente	No. CE.	No. CAS	Wt %	Classificazione	Classificazione (Reg. 1272/2008)	Numero di registrazione REACH
Silice cristallina	238-878-4	14808-60-7	1-5	Xn; R48/20	STOT Rep. 2 - H373	Dati non disponibili

Commenti

Il prodotto contiene altri ingredienti che non contribuiscono alla classifica generale.

Questo prodotto contiene piccole quantità di quarzo, silice cristallina. L'esposizione prolungata e ripetuta da inalazione alle concentrazioni di silice cristallina che eccedono il limite massimo di esposizione può condurre all'affezione polmonare cronica quale la silicosi. IARC Monographs Vol. 68 1997, si conclude che, ci sono sufficienti evidenze che la silice cristallina inalata in forma di quarzo o cristobalite, può causare il cancro negli uomini. IARC classificazione gruppo.

4. Misure di primo soccorso**4.1 Pronto soccorso****Inalazione**

Se inalato, rimuovere dalla zona all'aria aperta. Consultare un medico se si sviluppa irritazione alle vie respiratorie o se la respirazione diventa difficile.

Ingestione	Sciogliere la bocca. Non indurre il vomito senza consiglio medico. Mai somministrare qualcosa per bocca a una persona priva di sensi. Consultare un medico se si presentano i sintomi.
Contatto con la pelle	Lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone togliendo tutti gli indumenti e scarpe contaminati. Consultare subito un medico se si verificano i sintomi.
Contatto con gli occhi	Rimuovere le lenti a contatto. Lavare prontamente gli occhi con molta acqua mantenendo le palpebre. Continuare a sciacquare per almeno 15 minuti. Consultare un medico se il disturbo continua.

4.2 Sintomi ed effetti più importanti, sia acuti che ritardati

Informazione generale La gravità dei sintomi descritti varia a seconda della concentrazione e la durata dell'esposizione. Se si manifestano i sintomi descritti, la vittima deve essere portata in ospedale quanto prima possibile.

Principali sintomi

Inalazione	Si prega di consultare la sezione 11. Informazioni tossicologiche per ulteriori informazioni.
Ingestione	Si prega di consultare la sezione 11. Informazioni tossicologiche per ulteriori informazioni.
Contatto con la pelle	Si prega di consultare la sezione 11. Informazioni tossicologiche per ulteriori informazioni.
Contatto con gli occhi	Si prega di consultare la sezione 11. Informazioni tossicologiche per ulteriori informazioni.

4.3 Indicazione dell'eventuale esigenza immediata di attenzione medica e cure speciali

Note per il medico Trattare sintomaticamente.

5. Misure antincendio

5.1 Agenti estinguenti

Idonei mezzi estinguenti
Usare l'estintore adatto per materiale circostante.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza
Nessuno/a conosciuto/a.

5.2 Rischi speciali derivanti dalla sostanza o miscela

Particolari Pericoli di esplosione
Nessuno/a conosciuto/a.

Prodotti di combustione pericolosi
La decomposizione termica può portare al rilascio di gas e vapori irritanti.

5.3 Consigli per i vigili del fuoco

Dispositivi di protezione speciali per vigili del fuoco
Come in ogni incendio, indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione completa.

Procedure antincendio speciali
I contenitori vicini al fuoco devono essere allontanati immediatamente o raffreddati con acqua.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure d'emergenza

Usare i dispositivi di protezione individuali. Vedere anche la sezione 8. Non respirare le polveri.

6.2 Precauzioni ambientali

Il prodotto non deve entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo.

Controlli sull'esposizione ambientale

Non disperdere nell'ambiente. Le autorità locali devono essere informate se fuoriuscite significative non possono essere contenute.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di contenimento

Evitare ulteriori perdite o fuoriuscite se non c'è pericolo.

Metodi di bonifica

Spazzare via e spalare in contenitori adatti allo smaltimento. Dopo la pulizia, lavare via le tracce con acqua. Evitare di generare o di respirare la polvere. Il prodotto è scivoloso se bagnato.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere la sezione 13 per ulteriori informazioni.

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per una manipolazione sicura

Manipolazione

Maneggiare secondo le norme di igiene industriale e di sicurezza. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare la formazione di polvere. Non respirare le polveri. Materiale diventa scivoloso quando è bagnato. Usare cautela se bagnato.

Misure di igiene

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate per evitare l'esposizione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare accuratamente dopo la manipolazione. Togliersi di dosso gli indumenti contaminati.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, incluse eventuali incompatibilità

Misure/Precauzioni tecniche

Prevedere una ventilazione adeguata. Ventilare bene l'ambiente per mantenere le concentrazioni sospese nell'aria a livelli inferiori ai limiti di esposizione consentiti.

Stoccaggio

Tenere i contenitori sigillati in uno spazio asciutto, fresco e ben ventilato. Evitare ambienti umidi ed umido.

Classe di stoccaggio

Stoccaggio sostanze chimiche.

Materiali da imballaggio

Utilizzare contenitori appositamente costruiti solo

7.3 Usi finali specifici

Vedere anche la sezione 1.2.

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione

Nessun limite biologico allocato

Componente	EU OEL	Austria	Australia	Danimarca
Silice cristallina	Non determinato	Non determinato	0.1 mg/m ³ TWA	0.1 mg/m ³

Componente	Finlandia	Francia	Germania	Hungary
Silice cristallina	Non determinato	0.1 mg/m ³	Non determinato	Non determinato

Componente	New Zealand	Italia	Paesi Bassi	Norvegia
Silice cristallina	0.2 mg/m ³ TWA Known or presumed human carcinogen	Non determinato	0.075 mg/m ³	0.3 mg/m ³ TWA total dust 0.1 mg/m ³ TWA respirable dust Carcinogen

Componente	Polonia	Portogallo	Romania	Russia
Silice cristallina	2 mg/m ³ TWA >50% free crystalline silica total inhalable dust 0.3 mg/m ³ TWA >50% free crystalline silica respirable dust 4.0 mg/m ³ TWA 2% to 50% free crystalline silica total inhalable dust 1.0 mg/m ³ TWA 2% to 50% free crystalline silica respirable dust	0.025 mg/m ³ TWA respirable fraction	Non determinato	1 mg/m ³ MAC 3 mg/m ³ STEL 1 mg/m ³ TWA aerosol Fibrogenic substance

Componente	Spagna	Svizzera	Turkey	Regno Unito
Silice cristallina	0.1 mg/m ³ VLA-ED respirable fraction	0.15 mg/m ³ MAK respirable	Non determinato	0.3 mg/m ³ STEL calculated respirable 0.1 mg/m ³ TWA respirable

8.2 Controlli dell'esposizione

Tutti i dispositivi di protezione individuale (DPI) devono essere scelti sulla base di una valutazione sia del rischio chimico presente che del rischio di esposizione a tali pericoli. Le seguenti raccomandazioni sui dispositivi di protezione individuale si basano su una valutazione dei rischi chimici associati a questo prodotto. Nei casi in cui questo prodotto venisse utilizzato in miscela con altri prodotti o fluidi, è possibile che sussistano rischi aggiuntivi, che di conseguenza potranno richiedere un'ulteriore valutazione del rischio. Il rischio di esposizione e la necessità di una protezione delle vie respiratorie variano da un luogo di lavoro all'altro e dovrebbero essere valutati da parte dell'utente in ogni situazione specifica.

Dati di progetto

Prevedere una ventilazione adeguata. È richiesto ventilazione meccanica o ventilazione locale.

Dispositivi di protezione individuale

Protezione degli occhi	Costituisce buona prassi indossare occhiali protettivi quando si deve maneggiare una sostanza chimica. Occhiali di sicurezza ben aderenti.
Protezione delle mani	Usare guanti protettivi fatti di: Frequent change is advisable, Neoprene, PVC, Nitrile.
Protezione delle vie respiratorie	Respiratore deve essere indossata in caso di esposizione alla polvere, Maschera specifica con filtro P3 per il trattenimento di particelle (Norma Europea 143).
Protezione della pelle e del corpo	Usare indumenti protettivi adatti, Lavaggio oculare e doccia di emergenza devono essere disponibili sul luogo di lavoro.

Misure di igiene Lavarsi le mani prima di mangiare, bere o fumare, Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo.



9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base

Stato fisico	Solido
Aspetto	Polvere
Odore	Inodore
Colore	Abbronzatura - Grigio
Soglia di odore	Non pertinente

<u>Proprietà</u>	<u>Valori</u>	<u>Note</u>
pH	Nessuna informazione disponibile	
pH @ diluizione		
Punto di fusione/congelamento	1580 °C	
Punto di ebollizione/intervallo	Nessuna informazione disponibile	
Punto di Infiammabilità	Nessuna informazione disponibile	
Velocità di Evaporazione	Nessuna informazione disponibile	
Infiammabilità (solidi, gas)	Non pertinente	
Limiti d' infiammabilità nell'aria		
Limite superiore di infiammabilità	Non pertinente	
Limite inferiore di infiammabilità	Non pertinente	
Pressione del vapore	Nessuna informazione disponibile	
Densità del vapore	Nessuna informazione disponibile	
Densità relativa	Nessuna informazione disponibile	
Densità massa	1920 - 2400 kg/m ³	
Densità relativa	4.10 - 4.25	@ 20°C.
Solubilità in acqua	Insolubile in acqua	

Solubilità in altri solventi	Nessuna informazione disponibile
Temperatura di autoignizione	Nessuna informazione disponibile
Temperatura di decomposizione	Nessuna informazione disponibile
Viscosità cinematica	Nessuna informazione disponibile
Viscosità dinamica	Nessuna informazione disponibile
Log Pow	Non determinato
Proprietà di esplosività	Non applicabile
Proprietà comburenti	Nessuno/a conosciuto/a.

9.2 Altre informazioni

Pour point	Nessuna informazione disponibile
Peso molecolare	Nessuna informazione disponibile
Tenore di VOC (composti organici volatili)	Nulla
Densità	Nessuna informazione disponibile

10. Stabilità e reattività**10.1 Reattività**

Nessun pericolo di reattività specifica associato con questo prodotto.

10.2 Stabilità chimica

Stabile a temperature normali e se utilizzato secondo le raccomandazioni d'uso.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose**Polimerizzazione pericolosa**

Non si verifica una pericolosa polimerizzazione.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare la formazione di polvere. Evitare ambienti umidi ed umido.

10.5 Materiali incompatibili

Non vi sono materiali che debbano essere specificatamente menzionati.

10.6 Prodotti a decomposizione pericolosa

Vedere anche la sezione 5.2.

11. Informazioni tossicologiche**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta**

Informazioni sul prodotto	Questo prodotto contiene piccole quantità di quarzo, silice cristallina. L'esposizione prolungata e ripetuta da inalazione alle concentrazioni di silice cristallina che eccedono il limite massimo di esposizione può condurre all'affezione polmonare cronica quale la silicosi. Respirable quartz <0.3% . Report number: N0600517.
Inalazione	L'inalazione di polvere in elevata concentrazione può causare irritazione del sistema respiratorio.
Contatto con gli occhi	Può provocare una leggera irritazione.
Contatto con la pelle	Il contatto prolungato può causare rossore e irritazione.
Ingestione	L'ingestione può provocare disturbi di stomaco.
Tossicità acuta	.

Componente	LD50 Oral	LD50 Dermico	LC50 Inhalation
Silice cristallina	= 500 mg/kg (Rat)	dati non disponibili	Dati non disponibili

Sensibilizzazione	Questo prodotto non contiene alcun componente sospettati di essere sensibilizzante.
Effetti mutageni	Questo prodotto non contiene alcun mutageni noti o sospetti.
Cancerogenicità	La polvere della silice cristallina è elencata dalla IARC nel Gruppo 1 come cancerogeno per gli esseri umani in seguito ad inalazione.
Tossicità riproduttiva	Questo prodotto non contiene sostanze pericolose per l'apparato riproduttivo riconosciute o sospette.
Ciò è un itinerario improbabile di esposizione	Inalazione.
Vie di ingresso	Inalazione.
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)	Non classificato
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)	Non classificato.
Effetti di una sostanza su un organo prestabilito	Polmoni.
Rischio di aspirazione	Nessun rischio dal prodotto come fornito.

12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Inserito nella lista PLONOR di OSPAR.

I componenti del prodotto non sono classificati come pericolosi per l'ambiente. Tuttavia, ciò non esclude la possibilità che grandi o frequenti fuoriuscite possano avere effetti nocivi o dannosi sull'ambiente.

Tossicità per le alghe

Questo prodotto non è considerato tossico per le alghe.

Tossicità per i pesci

Questo prodotto non è considerato tossico per i pesci. .

Tossicità per la daphnia e altri invertebrati acquatici

Questo prodotto non è considerato tossico per gli invertebrati.

Componente	Tossicità per i pesci	Tossicità per le alghe	Tossicità per la daphnia e altri invertebrati acquatici
Silice cristallina	Nessuna informazione disponibile	Nessuna informazione disponibile	Nessuna informazione disponibile

12.2 Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è biodegradabile.

12.3 Potenziale bioaccumulativo

Non si bio-accumula.

12.4 Mobilità nel terreno**Mobilità**

Insolubile in acqua.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non classificato come PBT/vPvB secondo gli attuali criteri europei.

12.6 Altri effetti negativi.

Nessuno/a conosciuto/a.

13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Rifiuti dagli scarti / prodotti inutilizzati	Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia.
Contenitori contaminati	I recipienti vuoti devono essere conferiti a ditte locali autorizzate per il riciclaggio e lo smaltimento come rifiuti.
Rifiuti EWC smaltimento No.	Secondo il catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici al prodotto, ma specifici all'applicazione. I codici rifiuto devono essere assegnati dall'utente in base all'applicazione per cui il prodotto è stato utilizzato. I codici dei rifiuti di seguito indicati sono solamente dei suggerimenti: Codice Europeo del rifiuto (EWC) No: 01 05 07

14. Informazioni per il trasporto

Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materialipericolosi (IMDG, IATA, ADR/RID/ADG).

14.1 Numero ONU

Non regolamentato

14.2 Nome di spedizione corretto

Non regolamentato

14.3. Classe di pericolo (es)

Classe di pericolo Non regolamentato

Pagina IMDG Non regolamentato

ICAO classe di hazard/divisione Non regolamentato

14.4 Gruppo di imballaggio

Gruppo d'imballaggio Non regolamentato

Gruppo d'imballaggio Non regolamentato

ICAO Gruppo di imballaggio Non regolamentato

14.5 Rischio per l'ambiente

No

14.6 Precauzioni speciali

Non applicabile

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Si prega di contattare MISDS@slb.com per informazioni per quanto riguarda il trasporto alla rinfusa.

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Normative/legge in materia di sicurezza, salute e ambiente specifiche per la sostanza o miscela

Germania, classi inquinanti per le acque (VwVwS) Classe di pericolosità dell'acqua = nwg

Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/CE e abroga il regolamento (CEE) n 793/93 e il regolamento (CE) n 1488/94, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000 / 21/EC, compresi gli emendamenti.

Questa scheda di sicurezza rispetta le prescrizioni del Regolamento (CE) N. 1272/2008.

Codice nazionale di condotta per la preparazione di materiale Schede di Sicurezza 2nd Edition [NOHSC: 2011 (2003)].

Criteri approvati della Nazionale Salute e Sicurezza della Commissione per la classificazione delle sostanze pericolose [NOHSC: 1008 (2004) 3rd Edition].

Esposizione di National Occupational Health and Safety Commission Standards for Atmospheric contaminanti nell'ambiente di lavoro [NOHSC: 1003 (1995)].

Lavoro sicuro Australia.

Standard per la programmazione uniforme delle droghe e veleni (SUSDP).

Codice ADG - Merci Pericolose Australiani.

Regolamenti di estrazione mineraria olandesi: In conformità con i regolamenti Mining 9.2 e il Capitolo 4 del decreto condizioni di lavoro.

Inventari internazionali

USA (TSCA)	Attenente a
Unione Europea - EINECS e ELINCS	Attenente a
Canada (DSL)	Attenente a
Filippine (PICCS)	Attenente a
Giappone (ENCS)	Attenente a
Cina (IECSC)	Attenente a
Australia (AICS)	Attenente a
Corea (KECL)	Attenente a
Nuova Zelanda (NZIoC)	Attenente a

Contattare REACH@miswaco.slb.com per informazioni inerenti il regolamento REACH.

15.2 Relazione sulla sicurezza chimica

Nessuna informazione disponibile

16. Altre informazioni

Preparato da	Global Chemical Regulatory Compliance (GCRC) , Sarah Malone
Data anteriore	22/May/2012
Data di revisione	17/Nov/2014
Versione	9
Le seguenti sezioni sono state riviste	Questa scheda di sicurezza è stata compilata in un nuovo formato, nessuna variazione è stata fatta riguardo la classificazione del prodotto, Aggiornato secondo GHS/CLP.

Testo di frasi R menzionati nella sezione 3

R48/20 - Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione

Il testo completo delle indicazioni H indicato nelle sezioni 2 e 3

H373 - Può causare danni agli organi attraverso l'esposizione prolungata o ripetuta in caso di inalazione

Diniego

Le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza materiali rappresentano tutte le nostre conoscenze, informazioni e convinzioni alla data della sua pubblicazione. Le informazioni date costituiscono solo una guida per manipolare, utilizzare, lavorare, conservare, trasportare, smaltire e rilasciare in sicurezza e non devono essere considerate una garanzia o una specifica della qualità. Le informazioni si riferiscono solo al materiale specifico indicato e non possono essere valide per tale materiale utilizzato in combinazione con altri materiali o in qualsiasi procedura, salvo diversamente specificato nel testo.



SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA BENTONITE

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale	BENTONITE
Sinonimi, Nomi Commerciali	API BENTONITE, OCMA BENTONITE, WYOMING BENTONITE
Note relative alla registrazione REACH	REACH. rispetto ai minerali, Articolo 2 § 7(b) e Annex V punto 7 esplicitamente esentato da registrazione e valutazione "Minerale che si trova in natura, se non sono modificati chimicamente." questo prodotto è esentato da certificazione.

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	Viscosizzante
-------------------------	---------------

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore	M-I Italiana S.p.A C/O Schlumberger 75 Viale Famagosta, 20142 Milano, Italy +47 5157 7424
Persona Da Contattare	MISDS@slb.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

(24 Hour) Australia +61 2801 44558, Asia Pacific +65 3158 1074, China +86 10 5100 3039, Europe +44 (0) 1235 239 670, Middle East and Africa +44 (0) 1235 239 671, New Zealand +64 9929 1483, USA 001 281 561 1600.

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (CE 1272/2008)	Pericoli fisici e chimici	Non classificato.
	Salute	Non classificato.
	Ambiente	Non classificato.
Classificazione (67/548/CEE)	Non classificato.	

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo (frasi R e frasi H) è riportato nella sezione 16.

Salute

Questo prodotto contiene piccole quantità di quarzo, silice cristallina. IARC Monographs Vol. 68 1997, si conclude che, ci sono sufficienti evidenze che la silice cristallina inalata in forma di quarzo o cristobalite, può causare il cancro negli uomini. IARC classificazione gruppo. Vista la quantità e la composizione, il rischio per la salute è minimo.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichetta Conforme A (CE) N. 1272/2008

Nessun pictogramma richiesto.

2.3. Altri pericoli

Non classificato come PBT/vPvB secondo gli attuali criteri europei.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

BENTONITE

QUARZO, SILICE CRISTALLINA		5-10%
N° CAS: 14808-60-7	N° CE: 238-878-4	
Classificazione (CE 1272/2008) STOT Rep. 2 - H373	Classificazione (67/548/CEE) Xn;R48/20.	

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo (frasi R e frasi H) è riportato nella sezione 16.

Note relative alla registrazione**REACH**

REACH. rispetto ai minerali, Articolo 2 § 7(b) e Annex V punto 7 esplicitamente esentato da registrazione e valutazione "Minerale che si trova in natura, se non sono modificati chimicamente." questo prodotto è esentato da certificazione.

Commenti Sulla Composizione

I dati forniti sono in accordo con l'ultima direttiva EC. Questo prodotto contiene piccole quantità di quarzo, silice cristallina. L'esposizione prolungata e ripetuta da inalazione alle concentrazioni di silice cristallina che eccedono il limite massimo di esposizione può condurre all'affezione polmonare cronica quale la silicosi. Vista la quantità e la composizione, il rischio per la salute è minimo. Questo è un minerale naturale.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Inalazione**

Portare subito la persona esposta all'aria aperta. In caso di problemi di respirazione, eseguire la respirazione artificiale o somministrare ossigeno. Consultare un medico se il disturbo continua.

Ingestione

Non indurre vomito. Somministrare immediatamente un paio di bicchieri di acqua o latte, a condizione che la vittima sia pienamente cosciente. Consultare un medico se il disturbo continua.

Contatto con la pelle

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la pelle con acqua e sapone. Se dopo aver lavato la parte si riscontrano dei sintomi, consultare prontamente un medico.

Contatto con gli occhi

Assicurarsi di aver tolto eventuali lenti a contatto prima di sciacquare gli occhi. Lavare prontamente e abbondantemente gli occhi con acqua mantenendo le palpebre aperte. Continuare a sciacquare per almeno 15 minuti. Consultare un medico se il disturbo continua.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati**Informazioni generali**

La gravità dei sintomi descritti varia a seconda della concentrazione e la durata dell'esposizione. Se si manifestano i sintomi descritti, la vittima deve essere portata in ospedale quanto prima possibile. Per ulteriori informazioni consultare la sezione 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO**5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi estinguenti**

Usare l'estinguente adeguato tenendo conto della presenza di altre sostanze chimiche.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**Prodotti di combustione pericolosi**

In caso di riscaldamento, possono formarsi vapori/gas nocivi.

Pericoli Eccezionali D'Incendio Ed Esplosione

Alte concentrazioni di polvere possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**Speciali Procedure Antincendio**

I contenitori vicini al fuoco devono essere allontanati immediatamente o raffreddati con acqua.

Mezzi protettivi per il personale antincendio

In caso d'incendio indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione completa.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

BENTONITE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare indumenti di protezione come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di sicurezza.

6.2. Precauzioni ambientali

Non consentire l'immissione in scarichi, fognature o corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Evitare di produrre e diffondere polvere. Con una pala, riempire dei contenitori asciutti. Coprire e allontanare i contenitori. Lavare l'area con molta acqua. In caso di fuoriuscita di prodotto, fare attenzione alle superfici e ai pavimenti sdruciolevoli.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni sullo smaltimento, consultare il punto 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare l'inalazione di polvere e il contatto con la pelle e con gli occhi. Evitare trattamenti che generino polvere. È necessaria un'accurata igiene personale. Lavare le mani e le zone contaminate con acqua e sapone prima di lasciare il posto di lavoro. Togliersi di dosso gli indumenti contaminati. Non mangiare, bere o fumare durante l'uso del prodotto. Evitare condizioni di umidità.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare nell'imballaggio originale ben chiuso in luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Evitare condizioni di umidità.

Classe Di Stoccaggio

Modalità di stoccaggio non definite.

7.3. Usi finali particolari

Gli usi identificati per questo prodotto sono indicati in dettaglio nella sezione 1.2.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Nome	STANDAR RD	VL - 8 Ore		VL - Breve Termine		Annotazioni
QUARZO, SILICE CRISTALLINA	ACGIH		0,025 mg/m ³			A2

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists.

A2 = Carcinogeno sospetto per l'uomo.

QUARZO, SILICE CRISTALLINA (CAS: 14808-60-7)

DNEL

Inalazione.	Breve Termine	Effetti locali	4 mg/m ³
Inalazione.	Lungo Termine	Effetti locali	1 mg/m ³

8.2. Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione



Condizioni operative

Tutti i dispositivi di protezione individuale (DPI) devono essere scelti sulla base di una valutazione sia del rischio chimico presente che del rischio di esposizione a tali pericoli. Le seguenti raccomandazioni sui dispositivi di protezione individuale si basano su una valutazione dei rischi chimici associati a questo prodotto. Nei casi in cui questo prodotto venisse utilizzato in miscela con altri prodotti o fluidi, è possibile che sussistano rischi aggiuntivi, che di conseguenza potranno richiedere un'ulteriore valutazione del rischio. Il rischio di esposizione e la necessità di una protezione delle vie respiratorie variano da un luogo di lavoro all'altro e dovrebbero essere valutati da parte dell'utente in ogni situazione specifica.

Misure tecniche

Assicurare un'adeguata ventilazione localizzata e generale.

Protezione respiratoria

Non sono fornite raccomandazioni specifiche, ma è necessario usare protezioni respiratorie se il livello generale supera il Limite di Esposizione Professionale (OEL) raccomandato. Filtro per polveri P3 (per polveri particolarmente fini).

BENTONITE**Protezione delle mani**

Per contatti sulla pelle prolungati o ripetuti, usare guanti protettivi adatti. Usare guanti protettivi fatti di: Nitrile. o Neoprene.

Protezione degli occhi

Portare occhiali di sicurezza approvati contro le sostanze chimiche in caso di probabile rischio di esposizione degli occhi.

Altre Protezioni

Usare indumenti protettivi adatti per prevenire ogni possibilità di contatto con la pelle. Installare un posto di lavaggio oculare.

Misure di igiene

Lavarsi alla fine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, fumare o andare alla toilette. Lavarsi le mani dopo l'uso. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti quando si bagnano o vengono contaminati.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

<u>Aspetto</u>	Solido
<u>Colore</u>	crema al grigio
<u>Odore</u>	Inodore.
<u>Solubilità</u>	Insolubile in acqua.
<u>Punto di fusione (°C)</u>	> 450°C (842°F)
<u>Densità relativa</u>	2.3 - 2.6 s.g @ 20°C
<u>Densità Apparente</u>	750 - 950 kg/m3
<u>Valore pH. Soluzione Concentrata</u>	9 - 10
<u>Solubilità (G/100G H2O@20°C)</u>	< 0.9 mg/l
<u>Temperatura di decomposizione (°C)</u>	> 500°C (932°F)

9.2. Altre informazioni

Non rilevante

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**10.1. Reattività**

Non si è a conoscenza di nessun rischio di reattività associato con questo prodotto.

10.2. Stabilità chimica

Stabile a temperature normali e se utilizzato secondo le raccomandazioni d'uso.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non noto.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare condizioni di umidità.

10.5. Materiali incompatibili**Materiali Da Evitare**

Non noto.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di riscaldamento, possono formarsi vapori/gas nocivi.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici****Pericolo in caso di aspirazione:**

Data la struttura chimica, non si ritiene che rappresenti un pericolo in caso di aspirazione.

Inalazione

La polvere può irritare le vie respiratorie o i polmoni.

BENTONITE

Ingestione

In caso di ingestione può provocare malessere.

Contatto con la pelle

Il contatto prolungato e frequente può causare arrossamenti ed irritazioni.

Contatto con gli occhi

Le particelle negli occhi possono causare irritazione e bruciore.

Via Di Esposizione

Non sono segnalate vie di entrata.

Organi Bersaglio

Nessuna indicazione di organo bersaglio specifico

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Ecotossicità

Contattare il dipartimento QHSE della M-I SWACO per le informazioni ecologiche. M-ISWACOenv@slb.com. OSPAR ha definito questo prodotto chimico come PLONOR (prodotto a potenzialità di rischio: basso o nullo.)

12.1. Tossicità

Tossicità acuta - Pesci

CL50 96 ore > 10000 mg/l *Onchorhynchus mykiss* (Trota iridata)

12.2. Persistenza e degradabilità

Degradabilità

Il prodotto è costituito esclusivamente da composti inorganici non biodegradabili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non contiene nessuna sostanza considerata bioaccumulabile.

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità:

Il prodotto è insolubile in acqua.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non classificato come PBT/vPvB secondo gli attuali criteri europei.

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno noto.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare e bonificare o riciclare, se possibile. Smaltire residui e rifiuti conformemente a quanto disposto dalle autorità locali.

Classe Di Rifiuti

Codice europeo dei rifiuti per questo prodotto dipenderà dalla destinazione finale di questo materiale.

EWC-code: 01 04 09

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Generale

Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materiali pericolosi (IMDG, IATA, ADR/RID).

14.1. Numero ONU

Non applicabile.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile.

BENTONITE**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

Non applicabile.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile.

14.5. Pericoli per l'ambiente**Sostanza Pericolosa Per L'Ambiente/Inquinante Marino**

No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non applicabile. Si prega di contattare MISDS@slb.com per informazioni sul trasporto alla rinfusa.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Legislazione UE**

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE, e successive modificazioni.

Classificazione del rischio per l'acqua

WGK 0

15.2. Valutazione della sicurezza chimica**Lista Internazionale Di Prodotti Chimici**

Contattare REACH@miswaco.slb.com per informazioni inerenti il regolamento REACH. In accordo con i requisiti della seguente lista nazionale/regionale di prodotti chimici: Australia (AICS), Canada (DSL / NDSL), China (IECSC), Europe (EINECS / ELINCS), Japan (METI / ENCS), Korea (TCCL / ECL), New Zealand (NZIoC), Phillipines (PICCS), United States (TSCA).

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI**Fonti D'informazione**

Le informazioni sul prodotto sono fornite dal venditore commerciale. Schede di sicurezza, vari produttori. LOLI. Ufficio Europeo Sostanze Chimiche - ESIS (European Chemical Substances Information System).

Commenti Sulla Revisione

Sono state revisionate le seguenti sezioni: 1, 9, 15, 16.

Emesso Da Sandra McWilliam**Data ultima revisione** 06-08-2013**Revisione** 6**Sostituisce la data** 21-03-2011**SdS N°** 11209**Stato Della Scheda Di Sicurezza** Approvato.**Data** 06-08-2013**Firma** Sandra McWilliam**Firma2** Sarah Malone**Testo Completo Delle Frasi Di Rischio**

R48/20 Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione.

NC Non classificato.

Indicazioni Di Pericolo Per Esteso

H373 Può provocare danni agli organi <<Organs>> in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

BENTONITE**Riserva Di Responsabilita'**

La scheda di sicurezza è fornita in modo indipendente dalla vendita del prodotto.

Nonostante che il prodotto sia descritto con la maggiore accuratezza possibile, alcuni dati sono stati ottenuti senza la nostra diretta supervisione. Non possiamo quindi fare nessuna asserzione riguardo la sua attendibilità e completezza pertanto l'utilizzatore deve tener conto di possibili rischi correlati a ciò.

Noi non abbiamo censurato o nascosti aspetti deleteri del prodotto.

Dal momento che non siamo in grado di anticipare o di controllare l'uso di queste informazioni e l'utilizzo del prodotto, non possiamo garantire che le precauzioni che abbiamo indicato, siano adatte a tutti gli individui e situazioni. E' obbligo dell'utilizzatore di conformarsi alle leggi applicabili riguardanti l'utilizzo e lo smaltimento del prodotto. Ulteriori informazioni saranno fornite solo dietro specifica richiesta; tuttavia non possiamo fornire nessuna garanzia, espressa e/o implicita e non ci può essere attribuita alcuna responsabilità, di qualsiasi natura, per le conseguenze dell'impiego di questo prodotto. Si prega di trasmettere queste informazioni a persone della Vostra Azienda che abbiano la competenza ad agire in loro conformità.

BICAR ® TEC

SEZIONE 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

- Nome del prodotto	:	BICAR ® TEC
- Nome Chimico	:	Idrogeno carbonato di sodio
- Sinonimi	:	Bicarbonato di sodio
- Nome commerciale	:	Bicarbonato di soda
- Formula bruta	:	NaHCO ₃
- Numero di registrazione REACH	:	01-2119457606-32
- Tipo di prodotto	:	Sostanza

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

- Usi identificati	:	-	Detergente
		-	Protezione dell'ambiente
		-	Industria chimica
		-	Purificazione fumi
		-	Trattamento acqua
		-	Agente schiumogeno
		-	Agenti per la concia
		-	Pasta di cellulosa e carta
		-	Blasting Agent

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

- Società	:	ADVANCED BIOCHEMICAL (THAILAND) Co., Ltd
- Indirizzo	:	MAP TA PHUT INDUSTRIAL ESTATE T- 21150 AMPHUR MUANG, RAYONG
- Telefono	:	+6638925000
- Fax	:	+6638683048
- Indirizzo e-mail	:	sdstracking@solway.com

1.4. Numero telefonico d'emergenza

- Numero telefonico di emergenza	:	+44(0)1235 239 670 [CareChem 24] (Europe)
----------------------------------	---	--------------------------------------------------

SEZIONE 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1. Regolamentazione Europea (EC) 1272/2008, come da emendamento

Non classificato come pericoloso in conformità con la regolamentazione Europea (EC) 1272/2008, come da emendamento

2.1.2. Direttiva Europea 67/548/EEC o 1999/45/EC, come da emendamento

Non classificato come pericoloso in conformità con la Direttiva Europea 67/548/EEC o 1999/45/EC, come da emendamento

2.2. Elementi dell'etichetta

Nessuna etichettatura

2.3. Altri pericoli

- nessuno(a)



SEZIONE 3. COMPOSIZIONE/ INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**3.1. Sostanze****3.1.1. Concentrazione**

Denominazione della sostanza:	Concentrazione
Bicarbonato di sodio	$\geq 98 \%$
N. CAS: 144-55-8 / N. CE: 205-633-8 / N. INDICE: - Numero di registrazione REACH: 01-2119457606-32	

SEZIONE 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****4.1.1. Se inalato**

- Portare all'aria aperta.
- In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

4.1.2. In caso di contatto con gli occhi

- Sciacquare abbondantemente con molta acqua, anche sotto le palpebre.
- Qualora persista irritazione agli occhi, consultare un medico.

4.1.3. In caso di contatto con la pelle

- Lavare con sapone ed acqua.

4.1.4. Se ingerito

- Sciacquare la bocca con acqua.
- In caso di persistenza dei disturbi consultare immediatamente un medico o il Centro Antiveleni.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati**4.2.1. Inalazione**

- Non vi sono pericoli che debbano essere specificatamente menzionati.

4.2.2. Contatto con la pelle

- Non vi sono pericoli che debbano essere specificatamente menzionati.
- Esposizione ripetuta o prolungata: Il contatto con polvere può provocare irritazione meccanica o essiccazione della pelle.

4.2.3. Contatto con gli occhi

- Il contatto della polvere con gli occhi può provocare irritazione meccanica.

4.2.4. Ingestione

- L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

- Se ingerito, richiedere immediatamente l'intervento di un medico.
- Se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere dubbi, consultare un medico.

SEZIONE 5. MISURE ANTINCENDIO**5.1. Mezzi d'estinzione****5.1.1. Mezzi di estinzione idonei**

- Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.

5.1.2. Mezzi di estinzione non idonei

- Nessuno(a).

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Non combustibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.
- Usare i dispositivi di protezione individuali.



SEZIONE 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Consigli per personale non addetto alle situazioni d'emergenza

- Evacuare il personale in aree di sicurezza.
- Evitare la formazione di polvere.

6.1.2. Consigli per personale addetto alle situazioni d'emergenza

- Raccogliere per evitare il pericolo di scivolamento.
- Evitare ulteriori colature o perdite.

6.2. Precauzioni ambientali

- Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.
- Evitare la miscelazione in fogna con acido (formazione di gas)

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Prelevare e trasferire in un contenitore appropriatamente etichettato.
- Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

6.4. Riferimento ad altri paragrafi

- Riferirsi alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

SEZIONE 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- Prevedere una ventilazione adeguata.
- Ridurre al minimo la generazione e l'accumulo di polvere.
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
- Conservare lontano da Prodotti incompatibili.

7.2. Condizioni di stoccaggio, includendo le incompatibilità

7.2.1. Immagazzinamento

- Conservare nei contenitori originali.
- Tenere in un luogo asciutto.
- Tenere in contenitori appropriatamente etichettati.
- Tenere chiuso il contenitore.
- Conservare lontano da Prodotti incompatibili.

7.2.2. Materiale di imballaggio

7.2.2.1. *Materiali idonei*

- Carta più polietilene
- Polietilene

7.2.2.2. *Materiali non-idonei*

- nessun dato disponibile

7.3. Usi finali specifici

- Questo grado di prodotto non è destinato per applicazioni farmaceutici, mangimi o alimentari
- Per ulteriori informazioni, vogliate contattare: Fornitore

SEZIONE 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

8.1.1. Valori limite d'esposizione

Bicarbonato di sodio

- SAEL (Solvay Acceptable Exposure Limit) 2007
TWA = 10 mg/m³

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

- Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri.
- Applicare le misure tecniche necessarie per non superare i valori limite d'esposizione professionale.

8.2.2. Misure di protezione individuale

8.2.2.1. *Protezione respiratoria*

- Utilizzare solamente un apparecchio di respirazione conforme alle norme internazionali/nazionali



- Respiratore con filtro per polvere
- Tipo di filtro suggerito: P2
- 8.2.2.2. *Protezione delle mani*
 - Usare guanti adatti.
- 8.2.2.3. *Protezione degli occhi*
 - Occhiali con protezioni laterali
- 8.2.2.4. *Protezione della pelle e del corpo*
 - Non e' richiesto un allestimento speciale di protezione.
- 8.2.2.5. *Misure di igiene*
 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
 - Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.
 - Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.
- 8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale
 - Smaltire l'acqua di lavaggio secondo le normative nazionali e locali.

SEZIONE 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

9.1.1. Informazioni generali

- | | |
|--------------------------|----------------------|
| ▪ Aspetto | cristallino, polvere |
| ▪ Colore | bianco |
| ▪ Odore | inodore |
| ▪ Peso Molecolare | 84,01 g/mol |

9.1.2. Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente

- | | |
|---------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------|
| ▪ pH | 8,4; a 8,4 g/l, 25 °C (Acqua)
8,6; a 52 g/l |
| ▪ pKa | pKa1= 6,33 |
| ▪ Punto di fusione/punto di congelamento | nessun dato disponibile, Decomposizione termica |
| ▪ Punto/intervallo di ebollizione | nessun dato disponibile, Decomposizione termica |
| ▪ Punto di infiammabilità. | non applicabile, non organico |
| ▪ Tasso di evaporazione | Nessun dato |
| ▪ Infiammabilità (solidi, gas) | Il prodotto non è infiammabile. |
| ▪ Infiammabilità | non applicabile |
| ▪ Proprietà esplosive | Non è previsto |
| ▪ Tensione di vapore | nessun dato disponibile, Decomposizione termica |
| ▪ Densità di vapore | non applicabile |
| ▪ Densità | 2,21 kg/dm ³ |
| ▪ Densità relativa | 2,21 - 2,23, a 20 °C |
| ▪ Densità apparente | da 0,5 - 1,3 kg/dm ³ |
| ▪ La solubilità/ le solubilità. | 69 g/l (Acqua), a 0 °C
93 g/l (Acqua), a 20 °C
165 g/l (Acqua), a 60 °C |
| ▪ Solubilità | insolubile, Alcool |
| ▪ Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | non applicabile, non organico |
| ▪ Temperatura di | Il prodotto non è infiammabile. |



autoaccensione

- **Temperatura di decomposizione** > 50 °C
- **Viscosità** non applicabile
- **Proprietà ossidanti** Non è previsto

9.2. Altre informazioni

Osservazioni nessun dato disponibile

SEZIONE 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ**10.1. Reattività**

- Incompatibile con gli acidi.
- Si decompone lentamente se esposto all'acqua.

10.2. Stabilità chimica

- Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

- nessuno(a)

10.4. Condizioni da evitare

- Esposizione all'umidità.
- Per evitare la decomposizione termica non surriscaldare.

10.5. Materiali incompatibili

- Acidi

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

- nessuno(a)

SEZIONE 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**11.1. Tossicità acuta****11.1.1. Tossicità acuta per via orale**

- DL50, ratto, > 4.000 mg/kg

11.1.2. Tossicità acuta per inalazione

- CL50, ratto, > 4,74 mg/l

11.1.3. Tossicità acuta per via cutanea

- nessun dato disponibile

11.2. Corrosione/irritazione cutanea

- su coniglio, Nessuna irritazione della pelle

11.3. Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

- su coniglio, Nessuna irritazione agli occhi

11.4. Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

- nessun dato disponibile

11.5. Mutagenicità delle cellule germinali

- Genotossicità in vitro, Tests su colture di batteri o cellule di mammifero non hanno evidenziato effetti di mutagenesi.
- In vivo, nessun dato disponibile

11.6. Cancerogenicità

- ratto, Test su animali non hanno rivelato nessun effetto cancerogeno.

11.7. Tossicità per la riproduzione

- Via orale (alimentazione con sonda), 10 giorni, su coniglio, 330 mg/kg, Non ha mostrato effetti teratogeni negli esperimenti su animali.



11.8. Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

- Osservazioni: nessun dato disponibile

11.9. Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

- Osservazioni: nessun dato disponibile

11.10. Pericolo in caso di aspirazione

- nessun dato disponibile

11.11. Altre informazioni

- nessun dato disponibile

SEZIONE 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

- Pesci , Oncorhynchus mykiss, CL50, 96 h, 7.700 mg/l
- Pesci , Oncorhynchus mykiss, NOEC, 96 h, 2.300 mg/l
- Pesci , Lepomis macrochirus, CL50, 96 h, 7.100 mg/l
- Pesci , Lepomis macrochirus, NOEC, 96 h, 5.200 mg/l
- Crostacei , Daphnia magna, CE50, 48 h, 4.100 mg/l
- Crostacei , Daphnia magna, LOEC, 48 h, 3.100 mg/l
- Crostacei , Daphnia magna, NOEC, 21 Giorni, > 576 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

12.2.1. degradazione abiotica

- Acqua, idrolizza
Risultato: equilibrio acido/base in funzione del pH
Prodotti di degradazione: acido carbonico/bicarbonato/carbonato

12.2.2. Biodegradazione

- I metodi per la determinazione della degradabilità biologica non sono applicabili a sostanze non organiche.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

- Non si bio-accumula.

12.4. Mobilità nel suolo

- Acqua, Suolo/sedimenti
La solubilità/ le solubilità.
- Acqua, Suolo/sedimenti
sua elevata mobilità

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

- La sostanza non è considerata persistente, bioaccumulante o tossica (PBT).
- Questa sostanza non è considerata molto persistente e nemmeno molto bioaccumulante (vPvB).

12.6. Altri effetti avversi

- nessun dato disponibile

SEZIONE 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

- Chiamare il servizio evacuazione rifiuti.
- Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali.
- Diluire abbondantemente con acqua.
- Neutralizzare con acido.
- Conformemente ai regolamenti locali e nazionali.

13.2. Contenitori contaminati

- Il riciclo è consigliabile in luogo dello smaltimento in discarica o dell'incenerimento.
- Pulire il recipiente con acqua.
- Smaltire l'acqua di lavaggio secondo le normative nazionali e locali.
- Deve essere incenerito in un impianto di termodistruzione adatto ed autorizzato dalle autorità competenti.



SEZIONE 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**14.1. Regolamenti per il trasporto internazionale**

- Mare (IMO/IMDG)
- non regolamentato
- Aria (ICAO/IATA)
- non regolamentato
- Strade/Ferrovie Europee (ADR/RID)
- non regolamentato

SEZIONE 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

- Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006 , concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), e successive modifiche
- Direttiva 67/548/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1967, concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura delle sostanze pericolose, e successive modifiche
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008 , relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successive modifiche
- Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008 , relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive
- Decreto Legislativo 9 April 2008 n. 81 Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. 2008 Gazzetta Ufficiale n SO 108, 30 April 2008, e successive modifiche

15.1.1. Stato di notificazione

Informazioni sull'Inventario	Situazione
Australian Inventory of Chemical Substances (AICS)	- Conforme a questo inventario
Canadian Domestic Substances List (DSL)	- Conforme a questo inventario
Korean Existing Chemicals Inventory (KECI (KR))	- Conforme a questo inventario
Lista delle sostanze esistenti UE (EINECS)	- Conforme a questo inventario
Japanese Existing and New Chemical Substances (MITI List) (ENCS)	- Conforme a questo inventario
Inventory of Existing Chemical Substances (China) (IECS)	- Conforme a questo inventario
Philippine Inventory of Chemicals and Chemical Substances (PICCS)	- Conforme a questo inventario
Lista Toxic Substance Control Act (TSCA)	- Conforme a questo inventario
New Zealand Inventory of Chemicals (NZIOC)	- Conforme a questo inventario

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

- Nessuno(a).

SEZIONE 16. ALTRE INFORMAZIONI**16.1. Altre informazioni**

- Aggiornamento
Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 4.3, 5.3, 6.1, 7.1, 15.2

Questa scheda di sicurezza è destinata solamente a quei paesi a cui è applicabile. Il formato europeo della scheda di sicurezza, conforme con la legislazione europea vigente, non è destinata ad essere usata o distribuita nei paesi fuori dall'Unione Europea, all'eccezione della Norvegia e della Svizzera. Le schede di sicurezza applicabili negli altri paesi o regioni sono disponibili su richiesta.

L'informazione fornita corrisponde allo stato attuale delle nostre conoscenze e della nostra esperienza sul prodotto e non è esaustiva. Salvo indicazioni contrarie si applica al prodotto in quanto tale e conforme alle specifiche. In caso di combinazioni o di miscele, assicurarsi che non possa manifestarsi nessun nuovo pericolo. Non dispensa, in nessun caso, l'utilizzatore del prodotto dal rispettare l'insieme delle norme e regolamenti legislativi ed amministrativi relativi: al prodotto, alla sicurezza, all'igiene ed alla protezione della salute umana e dell'ambiente.

Data di stampa: 22.06.2012





Numero scheda di sicurezza MI10736

Versione 1

Data di revisione 03/Mar/2014

Data anteriore Nulla



Scheda di sicurezza CMC POLYMER (ALL GRADES)

1. Identificazione di sostanza/preparato e azienda/impresa

1.1 Identificatore di prodotto

Nome Prodotto	CMC POLYMER (ALL GRADES)
Codice prodotto	MI10736
Sinonimi	CMC (T) EHV, CMC (T) HV, CMC (T) LV, CMC HI VIS, CMC PURE HV, CMC PURE LV
Danimarca Pr.no.	1112945

1.2 Utilizzi pertinenti identificati della sostanza o miscela e utilizzi sconsigliati

Raccomandazioni per l'uso Riduttore di filtrato. Viscosizzante.

Utilizzi sconsigliati Utilizzo del consumatore

1.3 Dati del fornitore della scheda di sicurezza

Identificazione del fornitore

M-I Italiana S.p.A.
C/O Schlumberger
Via dell'Unione Europea 4
20097 San Donato Milanese (MI)
Italy
+47 51577424

1.4 Numero telefonico di emergenza

Telefono per emergenze - (24 Hour) Australia +61 2801 44558, Asia Pacific +65 3158 1074, China +86 10 5100 3039, Europe +44 (0) 1235 239 670, Middle East and Africa +44 (0) 1235 239 671, New Zealand +64 9929 1483, USA 001 281 561 1600

2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o miscela

Classificazione secondo (CE) N. 1272/2008

Rischi per la salute Non classificato

Rischi ambientali Non classificato

Rischi fisici Non classificato

2.2 Elementi dell'etichetta

Avvertenza

Nulla

Indicazioni di pericolo

Questo prodotto non è classificato come pericoloso pertanto (H) indicazioni di pericolo assegnati.

Consigli di Prudenza - UE (§28, 1272/2008)

Questo prodotto non è classificato come pericoloso quindi non ha (P) di prudenza assegnati.

Classificazione secondo le Direttive EU 67/548/CEE o 1999/45/CE

Indicazione di pericolo

Non classificato

Contiene

Per il testo completo delle frasi R e delle indicazioni di pericolo menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.

2.3 Altri informazioni

Non classificato come PBT/vPvB secondo gli attuali criteri europei

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

3.2 Miscele

Commenti

Nessun ingrediente classificato o con limiti di esposizione professionale presente al di sopra dei valori minimi di dichiarazione.

4. Misure di primo soccorso

4.1 Pronto soccorso

Inalazione

Se inalato, rimuovere dalla zona all'aria aperta. Consultare un medico se si sviluppa irritazione alle vie respiratorie o se la respirazione diventa difficile.

Ingestione

Sciacquare la bocca. Non indurre il vomito senza consiglio medico. Mai somministrare qualcosa per bocca a una persona priva di sensi. Consultare un medico se si presentano i sintomi.

Contatto con la pelle

Lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone togliendo tutti gli indumenti e scarpe contaminati. Consultare subito un medico se si verificano i sintomi.

Contatto con gli occhi

Rimuovere le lenti a contatto. Lavare prontamente gli occhi con molta acqua mantenendo le palpebre. Continuare a sciacquare per almeno 15 minuti. Consultare un medico se il disturbo continua.

4.2 Sintomi ed effetti più importanti, sia acuti che ritardati

Informazione generale	La gravità dei sintomi descritti varia a seconda della concentrazione e la durata dell'esposizione. Se si manifestano i sintomi descritti, la vittima deve essere portata in ospedale quanto prima possibile.
Principali sintomi	
Inalazione	Si prega di consultare la sezione 11. Informazioni tossicologiche per ulteriori informazioni.
Ingestione	Si prega di consultare la sezione 11. Informazioni tossicologiche per ulteriori informazioni.
Contatto con la pelle	Si prega di consultare la sezione 11. Informazioni tossicologiche per ulteriori informazioni.
Contatto con gli occhi	Si prega di consultare la sezione 11. Informazioni tossicologiche per ulteriori informazioni.

4.3 Indicazione dell'eventuale esigenza immediata di attenzione medica e cure speciali

Note per il medico Trattare sintomaticamente.

5. Misure antincendio

5.1 Agenti estinguenti

Idonei mezzi estinguenti

Usare l'estintore adatto per materiale circostante.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza

Nessuno/a conosciuto/a.

5.2 Rischi speciali derivanti dalla sostanza o miscela

Particolari Pericoli di esplosione

Nessuno/a conosciuto/a.

Prodotti di combustione pericolosi

Nessuno/a conosciuto/a.

5.3 Consigli per i vigili del fuoco

Dispositivi di protezione speciali per vigili del fuoco

Come in ogni incendio, indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione completa.

Procedure antincendio speciali

I contenitori vicini al fuoco devono essere allontanati immediatamente o raffreddati con acqua.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure d'emergenza

Usare i dispositivi di protezione individuali. Vedere anche la sezione 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Il prodotto non deve entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo.

Controlli sull'esposizione ambientale

Non disperdere nell'ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di contenimento

Evitare ulteriori perdite o fuoriuscite se non c'è pericolo.

Metodi di bonifica

Spazzare via e spalare in contenitori adatti allo smaltimento. Dopo la pulizia, lavare via le tracce con acqua.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere la sezione 13 per ulteriori informazioni.

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per una manipolazione sicura

Manipolazione

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare la formazione di polvere. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Misure di igiene

Maneggiare secondo le norme di igiene industriale e di sicurezza. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani prima di mangiare, bere o fumare.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, incluse eventuali incompatibilità

Misure/Precauzioni tecniche

Prevedere una ventilazione adeguata. Ventilare bene l'ambiente per mantenere le concentrazioni sospese nell'aria a livelli inferiori ai limiti di esposizione consentiti.

Stoccaggio

Tenere i contenitori sigillati in uno spazio asciutto, fresco e ben ventilato. Proteggere dall'umidità.

Classe di stoccaggio

Stoccaggio sostanze chimiche.

Materiali da imballaggio

Utilizzare contenitori appositamente costruiti solo

7.3 Usi finali specifici

Vedere anche la sezione 1.2.

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione

NUI = polvere fastidiosa, TWA 4 mg/m³ polveri respirabili, 10mg/m³ Total Dust.

8.2 Controlli dell'esposizione

Tutti i dispositivi di protezione individuale (DPI) devono essere scelti sulla base di una valutazione sia del rischio chimico presente che del rischio di esposizione a tali pericoli. Le seguenti raccomandazioni sui dispositivi di protezione individuale si basano su una valutazione dei rischi chimici associati a questo prodotto. Nei casi in cui questo prodotto venisse utilizzato in miscela con altri prodotti o fluidi, è possibile che sussistano rischi aggiuntivi, che di conseguenza potranno richiedere un'ulteriore valutazione del rischio. Il rischio di esposizione e la necessità di una protezione delle vie respiratorie variano da un luogo di lavoro all'altro e dovrebbero essere valutati da parte dell'utente in ogni situazione specifica.

Dati di progetto

Prevedere una ventilazione adeguata.

Dispositivi di protezione individuale

Protezione degli occhi	Costituisce buona prassi indossare occhiali protettivi quando si deve maneggiare una sostanza chimica. Occhiali di sicurezza ben aderenti.
Protezione delle mani	Contatto ripetuto o prolungato.; Usare guanti protettivi fatti di:, Guanti di gomma o di plastica.
Protezione delle vie respiratorie	Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie, In caso di ventilazione insufficiente apparecchio respiratorio adatto, Maschera naso-bocca munita di filtro microporoso P2 (DIN 3181).
Protezione della pelle e del corpo	Usare indumenti protettivi adatti, Installare un posto di lavaggio oculare.

Misure di igiene

Lavarsi le mani prima di mangiare, bere o fumare, Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo.



9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base

Stato fisico	Solido polvere
Aspetto	Polvere
Odore	Inodore
Colore	Bianco - biancastro
Soglia di odore	Non pertinente

<u>Proprietà</u>	<u>Valori</u>	<u>Note</u>
pH	Nessuna informazione disponibile	
pH @ diluizione	6.5 - 10.3 (20 g/l)	
Punto di fusione/congelamento		

Punto di ebollizione/intervallo	Nessuna informazione disponibile	
Punto di Infiammabilità	Nessuna informazione disponibile	
Velocità di Evaporazione		
Infiammabilità (solidi, gas)	Non pertinente	
Limiti d' infiammabilità nell'aria		non pertinente
Limite superiore di infiammabilità	Non pertinente	
Limite inferiore di infiammabilità	Non pertinente	
Pressione del vapore	<10E-06 mmHg	
Densità del vapore	Nessuna informazione disponibile	
Densità relativa	1.59 (@20°C)	
Densità massa	0.5 - 0.8 kg/l	
Densità relativa	Nessuna informazione disponibile	
Solubilità in acqua	Solubile in acqua	
Solubilità in altri solventi	Nessuna informazione disponibile	
Temperatura di autoignizione	170 °C	non pertinente
Temperatura di decomposizione	Nessuna informazione disponibile	
Viscosità cinematica		Nessuna informazione disponibile
Viscosità dinamica	Nessuna informazione disponibile	
Log Pow	Nessuna informazione disponibile	

Proprietà di esplosività Non applicabile
Proprietà comburenti Nessuno/a conosciuto/a.

9.2 Altre informazioni

Pour point Nessuna informazione disponibile
Peso molecolare Nessuna informazione disponibile
Tenore di VOC (composti organici volatili) Nulla
Densità Nessuna informazione disponibile

10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessun pericolo di reattività specifica associato con questo prodotto.

10.2 Stabilità chimica

Stabile a temperature normali e se utilizzato secondo le raccomandazioni d'uso.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Polimerizzazione pericolosa

Non si verifica una pericolosa polimerizzazione.

10.4 Condizioni da evitare

Proteggere dall'umidità.

10.5 Materiali incompatibili

Non vi sono materiali che debbano essere specificatamente menzionati.

10.6 Prodotti a decomposizione pericolosa

Vedere anche la sezione 5.

11. Informazioni tossicologiche**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta**

Inalazione	L'inalazione di polvere in elevata concentrazione può causare irritazione del sistema respiratorio.
Contatto con gli occhi	Può provocare una leggera irritazione.
Contatto con la pelle	Il contatto prolungato può causare rossore e irritazione.
Ingestione	L'ingestione può provocare disturbi di stomaco.
Tossicità acuta	Non applicabile.
LD50 Oral	> 20000 mg/kg

Sensibilizzazione Questo prodotto non contiene alcun componente sospettati di essere sensibilizzante.

Effetti mutageni Questa sostanza non ha dimostrato proprietà mutageniche.

Cancerogenicità Questa sostanza non ha mostrato di avere proprietà carcinogene.

Tossicità riproduttiva Nessuno/a conosciuto/a.

Ciò è un itinerario improbabile di esposizione Nessuno/a conosciuto/a.

Vie di ingresso Non sono segnalate vie di entrata.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) Non classificato
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) Non classificato.

Rischio di aspirazione Nessun rischio dal prodotto come fornito.

12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

I componenti del prodotto non sono classificati come pericolosi per l'ambiente. Tuttavia, ciò non esclude la possibilità che grandi o frequenti fuoriuscite possano avere effetti nocivi o dannosi sull'ambiente. Inserito nella lista PLONOR di OSPAR.

Tossicità per le alghe

Questo prodotto non è considerato tossico per le alghe.

Tossicità per i pesci

Non considerato tossico per i pesci.

Tossicità per la daphnia e altri invertebrati acquatici

Non considerato tossico.

Percent unknown aquatic toxicity Non applicabile

12.2 Persistenza e degradabilità

Nessun dato livello di prodotto disponibili.

12.3 Potenziale bioaccumulativo

Non si bio-accumula.

Log Pow

<3

12.4 Mobilità nel terreno

Mobilità

Solubile in acqua.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non classificato come PBT/vPvB secondo gli attuali criteri europei.

12.6 Altri effetti negativi.

Nessuno/a conosciuto/a.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti dagli scarti / prodotti inutilizzati	Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia.
Contenitori contaminati	I recipienti vuoti devono essere conferiti a ditte locali autorizzate per il riciclaggio e lo smaltimento come rifiuti.
Rifiuti EWC smaltimento No.	Secondo il catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici al prodotto, ma specifici all'applicazione. I codici rifiuto devono essere assegnati dall'utente in base all'applicazione per cui il prodotto è stato utilizzato. I codici dei rifiuti di seguito indicati sono solamente dei suggerimenti: Codice Europeo del rifiuto (EWC) No: 07 01 99.

14. Informazioni per il trasporto

Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materialipericolosi (IMDG, IATA, ADR/RID/ADG).

14.1 Numero ONU

Non regolamentato

14.2 Nome di spedizione corretto

Non regolamentato

14.3. Classe di pericolo (es)

Classe di pericolo	Non regolamentato
Pagina IMDG	Non regolamentato
ICAO classe di hazard/divisione	Non regolamentato

14.4 Gruppo di imballaggio

Gruppo d'imballaggio	Non regolamentato
Gruppo d'imballaggio	Non regolamentato
ICAO Gruppo di imballaggio	Non regolamentato

14.5 Rischio per l'ambiente

No

14.6 Precauzioni speciali

Non applicabile

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Si prega di contattare MISDS@slb.com per informazioni per quanto riguarda il trasporto alla rinfusa.

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Normative/legge in materia di sicurezza, salute e ambiente specifiche per la sostanza o miscela

Germania, classi inquinanti per le acque (VwVwS) Pericoloso per l'acqua (Classe di pericolo d'acqua 1)

Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/CE e abroga il regolamento (CEE) n 793/93 e il regolamento (CE) n 1488/94, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000 / 21/EC, compresi gli emendamenti.

Questa scheda di sicurezza rispetta le prescrizioni del Regolamento (CE) N. 1272/2008.

Regolamenti di estrazione mineraria olandesi: In conformità con i regolamenti Mining 9.2 e il Capitolo 4 del decreto condizioni di lavoro.

Inventari internazionali

USA (TSCA)	Attenente a
Unione Europea - EINECS e ELINCS	Attenente a
Canada (DSL)	Attenente a
Filippine (PICCS)	Attenente a
Giappone (ENCS)	Attenente a
Cina (IECSC)	Attenente a
Australia (AICS)	Attenente a
Corea (KECL)	Attenente a
Nuova Zelanda (NZIoC)	Attenente a

Contattare REACH@miswaco.slb.com per informazioni inerenti il regolamento REACH.

15.2 Relazione sulla sicurezza chimica

Nessuna informazione disponibile

16. Altre informazioni

Preparato da	Global Regulatory Compliance - Chemicals (GRC - Chemicals)
Data di revisione	03/Mar/2014
Versione	1
Le seguenti sezioni sono state riviste	SDS completamente aggiornato nel nuovo database.

Testo di frasi R menzionati nella sezione 3

Non classificato

Il testo completo delle indicazioni H indicato nelle sezioni 2 e 3

Questo prodotto non è classificato come pericoloso pertanto (H) indicazioni di pericolo assegnati.

Diniego

Le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza materiali rappresentano tutte le nostre conoscenze, informazioni e convinzioni alla data della sua pubblicazione. Le informazioni date costituiscono solo una guida per manipolare, utilizzare, lavorare, conservare, trasportare, smaltire e rilasciare in sicurezza e non devono essere considerate una garanzia o una specifica della qualità. Le informazioni si riferiscono solo al materiale specifico indicato e non possono essere valide per tale materiale utilizzato in combinazione con altri materiali o in qualsiasi procedura, salvo diversamente specificato nel testo.

**Flowzan® Biopolymer**

Versione 1.6

Data di revisione 2014-06-04

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**Informazioni sul prodotto**

Nome commerciale : Flowzan® Biopolymer
Materiale : 1016765, 1016826, 1017888, 1017889, 1016827

Uso : Additivo per liquido di perforazione

Società : Chevron Phillips Chemical Company LP
Drilling Specialties Company LLC
10001 Six Pines Drive
The Woodlands, TX 77380

Locale : Chevron Phillips Chemicals International N.V.
Brusselsesteenweg 355
B-3090 Overijse
Belgium

MSDS Requests: (800) 852-5530
Technical Information: (832) 813-4862
Responsible Party: Product Safety Group
Email:msds@cpchem.com

Numero telefonico di emergenza:**Salute:**

866.442.9628 (America del Nord)

1.832.813.4984 (Internazionale)

Trasporto:

North America: CHEMTREC 800.424.9300 or 703.527.3887

Asia: +800 CHEMCALL (+800 2436 2255)

EUROPE: BIG +32.14.584545 (phone) or +32.14583516 (telefax)

South America SOS-Cotec Inside Brazil: 0800.111.767 Outside Brazil: +55.19.3467.1600

Dipartimento responsabile : Sicurezza prodotti e gruppo tossicologico
Indirizzo e-mail : MSDS@CPChem.com
Sito Web : www.CPChem.com

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

Classificazione della sostanza o della miscela
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008

Flowzan® Biopolymer

Versione 1.6

Data di revisione 2014-06-04

Sostanza o miscela non pericolosa secondo la regolamentazione (CE) N. 1272/2008.

Classificazione (67/548/CEE, 1999/45/CE)

Sostanza o miscela non pericolose, secondo le direttive CE 67/548/CEE o 1999/45/CE.

Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Sostanza o miscela non pericolosa secondo la regolamentazione (CE) N. 1272/2008.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

Sinonimi : None Established

Formula bruta : Mixture

Non contiene ingredienti pericolosi secondo GHS. :

Osservazioni : Non contiene ingredienti pericolosi secondo GHS.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

Informazione generale : Non abbandonare la vittima senza assistenza.

Se inalato : Mantenere il tratto respiratorio pulito. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle : Lavare con sapone ed acqua.

In caso di contatto con gli occhi : Rimuovere le lenti a contatto. Proteggere l'occhio illeso. Qualora persista irritazione agli occhi, consultare un medico.

Se ingerito : Mantenere il tratto respiratorio pulito. Non somministrare alcunchè a persone svenute. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Punto di infiammabilità. : Non applicabile

Temperatura di autoaccensione : Nessun dato disponibile

Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi : Indossare in caso di incendio, se necessario, dispositivi di protezione delle vie respiratorie con apporto d'aria indipendente.

Ulteriori informazioni : Procedura normale per incendi di origine chimica. Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con

Flowzan® Biopolymer

Versione 1.6

Data di revisione 2014-06-04

- l'ambiente circostante.
- Protezione da incendio e da esplosione : Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri.
- Prodotti di decomposizione pericolosi : Nessun dato disponibile.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- Precauzioni individuali : Evitare la formazione di polvere.
- Precauzioni ambientali : In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.
- Metodi di pulizia : Ritirare e provvedere allo smaltimento senza creare polvere. Spazzare e spalare. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Manipolazione

- Avvertenze per un impiego sicuro : Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale. Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro.
- Indicazioni contro incendi ed esplosioni : Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri.

Immagazzinamento

- Requisiti del magazzino e dei contenitori : Installazioni elettriche e materiali di lavoro devono essere conformi alle attuali norme di sicurezza e tecniche.
- Indicazioni per il magazzino insieme ad altri prodotti : Non vi sono materiali che debbano essere specificatamente menzionati.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Componenti con limiti di esposizione

SE

Beståndsdelar	Grundval	Värde	Kontrollparametrar	Anmärkning
Saturated monocarboxylic acid, calcium salt	SE AFS	NGV	5 mg/m3	43, 44, Il.c, Total
	SE AFS	NGV	5 mg/m3	2, 43, 44, Total

- 2 Med respirabelt damm menas den dammfraction som definieras i svensk standard SS-EN 481, Arbetsplatsluft. - Partikelstorleksfraktioner för mätning av luftburna partiklar, Utgåva 1, 1993, punkt 2.11 och som har en provtagningskaraktäristik enligt punkt 5.3. Med inhalerbart damm menas den dammfraction som definieras i svensk standard SS-EN 481, Arbetsplatsluft - Partikelstorleksfraktioner för mätning av luftburna partiklar, Utgåva 1, 1993, punkt 2.3 och som har en provtagningskaraktäristik enligt punkt 5.1. Med respirabelt damm menas den dammfraction som definieras i svensk standard SS-EN 481, Arbetsplatsluft - Partikelstorleksfraktioner för mätning av luftburna partiklar, Utgåva 1, 1993, punkt 2.11 och som har en provtagningskaraktäristik enligt punkt 5.3. Med totaldamm menas de partiklar (aerosoler) som fastnar på ett filter i den provtagare som beskrivs i Metodserien, Provtagning av totaldamm och respirabelt damm, Metod nr 1010, Arbetarskyddsstyrelsen, numera Arbetsmiljöverket. Filterdiametern är normalt 37 mm, men kan även vara 25 mm. Trots sitt namn provtas inte den totala mängden luftburna partiklar med denna metod.
- 43 Här innefattas stearater som salter och estrar, bl.a. Aluminiummonostearat [7047-84-9], Aluminiumdistearat [300-92-5], Aluminiumtristearat [637-12-7], Ammoniumstearat [1002-89-7], N-butylstearat [123-95-5], Dietylglykolmonostearat [106-11-6], Etylglykolmonostearat [111-60-4], Glycerolmonostearat [31566-31-1], Kalciumstearat [1592-23-0], Kaliumstearat [593-29-3], Litiumstearat [4485-12-5], Magnesiumstearat [557-04-0], Natriumstearat [822-16-2], Zinkstearat [557-05-1]

Flowzan® Biopolymer

Versione 1.6

Data di revisione 2014-06-04

- 44 Gränsvärdet gäller inte sådana metallstearater som innehåller toxiska metaller, t.ex. bly. I detta fall ska gränsvärdet för bly användas
- II.c Se sidan 57 anmärkning II: Med totaldamm menas de partiklar (aerosoler) som fastnar på ett filter i den provtagare som beskrivs i Metodserien, Provtagning av totaldamm och respirabelt damm, Metod nr 1010, arbetarskyddsstyrelsen, numera Arbetslivsinstitutet, 1979. Filterdiametern är normalt 37 mm, men kan även vara 25 mm.

PT

Componentes	Bases	Valor	Parâmetros de controlo	Nota
Saturated monocarboxylic acid, calcium salt	PT OEL	VLE-MP	10 mg/m3	(J), A4,

- (J) Não inclui estearatos de metais tóxicos
- A4 Agente não classificável como carcinogénico no Homem.

LT

Komponentai	Pagrindas, bazė	Vertė	Kontrolės parametrai	Pastaba
Saturated monocarboxylic acid, calcium salt	LT OEL	IPRD	5 mg/m3	

IE

Ingredients	Basis	Value	Control parameters	Note
Saturated monocarboxylic acid, calcium salt	IE OEL	OELV - 8 hrs (TWA)	10 mg/m3	

ES

Componentes	Base	Valor	Parámetros de control	Nota
Saturated monocarboxylic acid, calcium salt	ES VLA	VLA-ED	10 mg/m3	

BE

Bestanddelen	Basis	Waarde	Controleparameters	Opmerking
Saturated monocarboxylic acid, calcium salt	BE OEL	TGG 8 hr	10 mg/m3	

Controlli tecnici idonei

Ventilazione adeguata per controllare le concentrazioni in sospensione aerea che sono al di sotto delle linee guida/dei limiti di esposizione.
 Tenere conto dei potenziali rischi connessi con questo materiale (vedere sezione 2), dei limiti di esposizione applicabili, delle attività lavorative e delle altre sostanze presenti nell'ambiente di lavoro in fase di progettazione degli impianti tecnici e di scelta delle attrezzature personali di protezione. Se gli impianti tecnici o le modalità di lavoro non consentono di impedire l'esposizione a livelli dannosi di questo materiale, si consiglia l'uso delle attrezzature di protezione personale elencate di seguito. L'utilizzatore deve leggere e comprendere le istruzioni per l'uso delle attrezzature e le relative limitazioni che troverà accluse all'equipaggiamento, in quanto la protezione è solitamente prevista per un periodo di tempo limitato o in determinate circostanze.

Protezione individuale

- Protezione respiratoria : Indossare un respiratore con alimentazione d'aria a norma NIOSH, salvo che l'impianto di ventilazione o altri accorgimenti impiantistici siano adeguati a mantenere un contenuto minimo di ossigeno del 19,5% per volume a pressione atmosferica normale.
- Protezione delle mani : L'idoneità per un posto di lavoro specifico, dovrebbe essere discusso con i produttori dei guanti di protezione. Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto. I guanti dovrebbero essere eliminati e sostituiti se vi sono segni di degradazione o di passaggio di prodotti chimici.
- Protezione degli occhi : Occhiali di sicurezza. Bottiglia per il lavaggio oculare con

Flowzan® Biopolymer

Versione 1.6

Data di revisione 2014-06-04

acqua pura.

Protezione della pelle e del corpo : Scegliere una protezione fisica secondo le sue caratteristiche, alla concentrazione, alla quantità di sostanze pericolose e al tipo di posto di lavoro. Indossare appropriatamente: Indumenti protettivi leggeri. Scarpe di sicurezza.

Misure di igiene : Prassi generale di igiene industriale.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico : Solido
 Colore : Colore avorio tendente al giallo chiaro
 Odore : Leggero

Dati di sicurezza

Punto di infiammabilità. : Non applicabile

Limite inferiore di esplosività : Nessun dato disponibile

Limite superiore di esplosività : Nessun dato disponibile

Proprietà ossidanti : no

Temperatura di autoaccensione : Nessun dato disponibile

Formula bruta : Mixture

Peso Molecolare : Non applicabile

pH : 5,5 - 8,5

punto di scorrimento : Nessun dato disponibile

Punto/intervallo di ebollizione : Non applicabile

Pressione di vapore : Non applicabile

Densità relativa : 1,4 - 1,6

Idrosolubilità : Completamente solubile

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : Nessun dato disponibile

Viscosità, cinematica : Nessun dato disponibile

Densità di vapore relativa : Non applicabile

Tasso di evaporazione : Nessun dato disponibile

Flowzan® Biopolymer

Versione 1.6

Data di revisione 2014-06-04

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

Stabilità chimica : Il materiale è considerato stabile nelle normali condizioni ambientali e nelle condizioni di temperatura e pressione previste per lo stoccaggio e la manipolazione.

Possibilità di reazioni pericolose

Condizioni da evitare : Nessun dato disponibile.

Altri informazioni : Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Flowzan® Biopolymer
Tossicità acuta per via orale : CL50: not known

Flowzan® Biopolymer
Tossicità acuta per inalazione : CL50: not known

Flowzan® Biopolymer
Tossicità acuta per via cutanea : DL50: not known

Flowzan® Biopolymer
Irritante per la pelle : Nessuna irritazione della pelle

Flowzan® Biopolymer
Irritante per gli occhi : Nessuna irritazione agli occhi

Flowzan® Biopolymer
Tossicità per aspirazione : Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione.

Flowzan® Biopolymer
Ulteriori informazioni : Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Dati sull'eliminazione (persistenza e degradabilità)

Biodegradabilità : Non applicabile

Valutazione Ecotossicologica

Informazioni ecologiche supplementari : Nessun dato disponibile

Flowzan® Biopolymer

Versione 1.6

Data di revisione 2014-06-04

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute nella presente scheda dati di sicurezza si riferiscono solo al prodotto nello stato in cui viene fornito.

Usare il materiale per lo scopo previsto o riciclarlo, se possibile. Se il materiale deve essere smaltito, può essere soggetto ai criteri per i rifiuti pericolosi stabiliti dalla EPA statunitense nella normativa RCRA (40 CFR 261) o in altri regolamenti statali e locali. Può essere necessaria la misurazione di certe proprietà fisiche e l'analisi dei componenti regolamentati, in modo da ottenere una determinazione precisa. Qualora il materiale sia successivamente classificato come rifiuto pericoloso, la legge federale ne richiede lo smaltimento presso una struttura autorizzata allo smaltimento dei rifiuti pericolosi.

Contenitori contaminati : I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Le descrizioni per la spedizione qui riportate si riferiscono esclusivamente alle spedizioni di grandi quantitativi, e potrebbero non essere valide per spedizioni di confezioni in piccoli quantitativi (si veda la definizione normativa).

Consultare le appropriate prescrizioni sulle merci pericolose, vigenti a livello nazionale o internazionale, specifiche per la modalità e la quantità (per es. denominazione o denominazioni tecniche ecc.). Le informazioni qui riportate potrebbero pertanto non risultare sempre concordi con la descrizione per la spedizione della polizza di carico per il materiale. Il punto di infiammabilità del materiale riportato nella scheda MSDS può variare lievemente rispetto a quello indicato nella polizza di carico.

US DOT (UNITED STATES DEPARTMENT OF TRANSPORTATION)

NON REGOLATO COME MATERIALE NOCIVO O MERCE PERICOLOSA PER IL TRASPORTO DA QUESTO UFFICIO.

IMO / IMDG (INTERNATIONAL MARITIME DANGEROUS GOODS)

NON REGOLATO COME MATERIALE NOCIVO O MERCE PERICOLOSA PER IL TRASPORTO DA QUESTO UFFICIO.

IATA (INTERNATIONAL AIR TRANSPORT ASSOCIATION)

NON REGOLATO COME MATERIALE NOCIVO O MERCE PERICOLOSA PER IL TRASPORTO DA QUESTO UFFICIO.

ADR (AGREEMENT ON DANGEROUS GOODS BY ROAD (EUROPE))

NON REGOLATO COME MATERIALE NOCIVO O MERCE PERICOLOSA PER IL TRASPORTO DA QUESTO UFFICIO.

RID (REGULATIONS CONCERNING THE INTERNATIONAL TRANSPORT OF DANGEROUS GOODS (EUROPE))

NON REGOLATO COME MATERIALE NOCIVO O MERCE PERICOLOSA PER IL TRASPORTO DA QUESTO UFFICIO.

ADN (EUROPEAN AGREEMENT CONCERNING THE INTERNATIONAL CARRIAGE OF DANGEROUS GOODS BY INLAND WATERWAYS)

NON REGOLATO COME MATERIALE NOCIVO O MERCE PERICOLOSA PER IL TRASPORTO DA QUESTO UFFICIO.

Flowzan® Biopolymer

Versione 1.6

Data di revisione 2014-06-04

Ulteriori informazioni

Numero della scheda dati di : 463650
sicurezza come riferimento

Le differenze sostanziali rispetto all'ultima versione sono evidenziate a margine. Questa versione sostituisce tutte le precedenti versioni.

Le informazioni contenute nella presente scheda dati di sicurezza si riferiscono solo al prodotto nello stato in cui viene fornito.

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

Spiegazione o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati nella scheda dati di sicurezza			
ACGIH	Conferenza americana degli igienisti industriali governativi	LD50	Dose letale 50%
AICS	Australia, Tabella delle sostanze chimiche	LOAEL	Livello di effetti avversi minimo osservato
DSL	Canada, Elenco sostanze nazionali	NFPA	Agenzia nazionale per la protezione da incendi
NDSL	Canada, Elenco sostanze non nazionali	NIOSH	Istituto nazionale per la salute & la sicurezza sul lavoro
CNS	Sistema nervoso centrale	NTP	Programma nazionale sulla tossicologia
CAS	Servizio per Abstract chimici	NZIoC	Nuova Zelanda, Elenco delle sostanze chimiche
EC50	Concentrazione efficace	NOAEL	Livello di effetti avversi non osservabile
EC50	Concentrazione efficace 50%	NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
	Strumento EOSCA per scenario di esposizione generica	OSHA	Amministrazione per la salute & la sicurezza sul lavoro
	European Oilfield Specialty Chemicals Association	PEL	Limite di esposizione permesso
EINECS	Elenco europeo delle sostanze chimiche esistenti	PICCS	Filippine, Elenco delle sostanze chimiche commerciali
MAK	Germania, Valori di concentrazione massimi	PRNT	Presunto non tossico
GHS	Sistema armonizzato globale	RCRA	Atto sul recupero e la concentrazione delle risorse
>=	Maggiore di o uguale a	STEL	Limite di esposizione a breve termine
IC50	Concentrazione di inibizione 50%	SARA	Atto per emendamenti e riautorizzazione del Superfund.
IARC	Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro	TLV	Valore limite di soglia
IECSC	Elenco delle sostanze chimiche esistenti in Cina	TWA	Media ponderata nel tempo
ENCS	Giappone, Elenco delle sostanze chimiche esistenti e nuove	TSCA	Atto sul controllo delle sostanze tossiche
KECI	Corea, Elenco delle sostanze chimiche esistenti	UVCB	Composizione sconosciuta o variabile, prodotti a reazione complessa e materiali biologici
<=	Inferiore a o uguale a	WHMIS	Sistema di informazione sui materiali pericolosi sul lavoro

Flowzan® Biopolymer

Versione 1.6

Data di revisione 2014-06-04

LC50	Concentrazione letale 50%		
------	---------------------------	--	--



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
SODIUM HYDROXIDE SOLID - SODIO IDROSSIDO (SODA CAUSTICA)

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale SODIUM HYDROXIDE SOLID - SODIO IDROSSIDO (SODA CAUSTICA)
Sinonimi, Nomi Commerciali CAUSTIC SODA, SODIUM HYDROXIDE PRILLS

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Modificatore di pH

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore M-I Italiana S.p.A
 C/O Schlumberger
 75 Viale Famagosta,
 20142 Milano,
 Italy
Persona Da Contattare MISDS@slb.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

(24 Hour) Australia +61 2801 44558, Asia Pacific +65 3158 1074, China +86 10 5100 3039, Europe +44 (0) 1235 239 670, Middle East and Africa +44 (0) 1235 239 671, New Zealand +64 9929 1483, USA 001 281 561 1600.

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (CE 1272/2008)
 Pericoli fisici e chimici Met. Corr. 1 - H290
 Salute Skin Corr. 1A - H314
 Ambiente Non classificato.
Classificazione (67/548/CEE) C;R35.

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo (frasi R e frasi H) è riportato nella sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Contiene IDROSSIDO DI SODIO

Etichetta Conforme A (CE) N. 1272/2008



Avvertenza Pericolo

Indicazioni Di Pericolo

H290 Può essere corrosivo per i metalli.
 H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli Di Prudenza

P260 Non respirare le polveri.
 P280 Indossare indumenti e guanti protettivi, proteggere gli occhi ed il viso.
 P301+330+331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
 P305+351+338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

SODIUM HYDROXIDE SOLID - SODIO IDROSSIDO (SODA CAUSTICA)

Consigli Di Prudenza Supplementari	P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le norme locali.
	P234	Conservare soltanto nel contenitore originale.
	P264	Lavare accuratamente la pelle contaminata dopo l'uso.
	P321	Trattamento specifico (vedere il consiglio medico su questa etichetta).
	P303+361+353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
	P304+340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
	P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
	P363	Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
	P390	Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali.
	P405	Conservare sotto chiave.
	P406	Conservare in recipiente resistente alla corrosione/... provvisto di rivestimento interno resistente.

2.3. Altri pericoli

Non classificato come PBT/vPvB secondo gli attuali criteri europei.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**3.1. Sostanze**

IDROSSIDO DI SODIO	60-100%
N° CAS: 1310-73-2	N° CE: 215-185-5
Classificazione (CE 1272/2008) Met. Corr. 1 - H290 Skin Corr. 1A - H314	Classificazione (67/548/CEE) C;R35

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo (frasi R e frasi H) è riportato nella sezione 16.

Commenti Sulla Composizione

I dati forniti sono in accordo con l'ultima direttiva EC.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Informazioni generali**

Consultare un medico per ogni ustione, sebbene possa sembrare lieve.

Inalazione

Portare subito la persona esposta all'aria aperta. Far respirare alla persona colpita aria fresca, tenere al caldo e a riposo, preferibilmente in una posizione seduta che risulti confortevole. In caso di problemi di respirazione, eseguire la respirazione artificiale o somministrare ossigeno. Consultare un medico se il disturbo continua.

Ingestione

Non indurre vomito. Somministrare immediatamente un paio di bicchieri di acqua o latte, a condizione che la vittima sia pienamente cosciente. In caso di vomito, tenere la testa in basso in modo che il contenuto dello stomaco non penetri nei polmoni. Consultare immediatamente un medico!

Contatto con la pelle

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la pelle con acqua e sapone. Consultare immediatamente un medico!

Contatto con gli occhi

Assicurarsi di aver tolto eventuali lenti a contatto prima di sciacquare gli occhi. Lavare prontamente e abbondantemente gli occhi con acqua mantenendo le palpebre aperte. Continuare a sciacquare per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente un medico. Continuare a sciacquare.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati**Informazioni generali**

La gravità dei sintomi descritti varia a seconda della concentrazione e la durata dell'esposizione. Se si manifestano i sintomi descritti, la vittima deve essere portata in ospedale quanto prima possibile. Per ulteriori informazioni consultare la sezione 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

SODIUM HYDROXIDE SOLID - SODIO IDROSSIDO (SODA CAUSTICA)**SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO****5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi estinguenti**

Acqua nebulizzata, schiuma, polvere secca o anidride carbonica.

Mezzi di estinzione non idonei

Non usare un getto d'acqua come mezzo estinguente perché estenderebbe l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**Prodotti di combustione pericolosi**

In caso di riscaldamento possono formarsi vapori/gas tossici e corrosivi.

Pericoli Eccezionali D'Incendio Ed Esplosione

Alte concentrazioni di polvere possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**Speciali Procedure Antincendio**

I contenitori vicini al fuoco devono essere allontanati immediatamente o raffreddati con acqua.

Mezzi protettivi per il personale antincendio

In caso d'incendio indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione completa.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Indossare indumenti di protezione come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di sicurezza.

6.2. Precauzioni ambientali

Non consentire l'immissione in scarichi, fognature o corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Evitare di produrre e diffondere polvere. Con una pala, riempire dei contenitori asciutti. Coprire e allontanare i contenitori. Lavare l'area con molta acqua. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni sullo smaltimento, consultare il punto 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare l'inalazione di polvere e il contatto con la pelle e con gli occhi. Evitare trattamenti che generino polvere. Non versare mai acqua direttamente nel prodotto - potrebbe provocare una violenta reazione/ebollizione. Per diluire versare sempre con cura il prodotto in acqua.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare nell'imballaggio originale ben chiuso in luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Contenitori non idonei: metalli.

Classe Di Stoccaggio

Stoccaggio prodotti corrosivi.

7.3. Usi finali particolari

Gli usi identificati per questo prodotto sono indicati in dettaglio nella sezione 1.2.

Istruzioni Per L'Uso

Non aggiungere direttamente acqua al prodotto. Può causare una reazione violenta.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**8.1. Parametri di controllo**

Nome	STANDAR RD	VL - 8 Ore	VL - Breve Termine	Annotazioni
IDROSSIDO DI SODIO	ACGIH		2 mg/m ³	C

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists.

C = Valore limite di soglia massimo

SODIUM HYDROXIDE SOLID - SODIO IDROSSIDO (SODA CAUSTICA)**IDROSSIDO DI SODIO (CAS: 1310-73-2)****DNEL**

Inalazione.

Lungo Termine

Effetti locali

1 mg/m3

8.2. Controlli dell'esposizione**Dispositivi di protezione****Condizioni operative**

Tutti i dispositivi di protezione individuale (DPI) devono essere scelti sulla base di una valutazione sia del rischio chimico presente che del rischio di esposizione a tali pericoli. Le seguenti raccomandazioni sui dispositivi di protezione individuale si basano su una valutazione dei rischi chimici associati a questo prodotto. Nei casi in cui questo prodotto venisse utilizzato in miscela con altri prodotti o fluidi, è possibile che sussistano rischi aggiuntivi, che di conseguenza potranno richiedere un'ulteriore valutazione del rischio. Il rischio di esposizione e la necessità di una protezione delle vie respiratorie variano da un luogo di lavoro all'altro e dovrebbero essere valutati da parte dell'utente in ogni situazione specifica.

Misure tecniche

Assicurare un'adeguata ventilazione localizzata e generale.

Protezione respiratoria

Usare un apparecchio respiratorio con filtro anti-particelle (tipo P2).

Protezione delle mani

Usare guanti protettivi fatti di: Materiale impermeabile. Gomma butilica. Cloruro di polivinile (PVC). Neoprene.

Protezione degli occhi

Indossare occhiali aderenti o schermo facciale.

Altre Protezioni

Usare indumenti protettivi adatti per prevenire ogni possibilità di contatto con la pelle. Installare un posto di lavaggio oculare.

Misure di igiene

Lavarsi alla fine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, fumare o andare alla toilette. Lavarsi le mani dopo l'uso. Usare un'apposita crema contro l'essiccamento della pelle. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti quando si bagnano o vengono contaminati.

Protezione della pelle

Indossare un grembiule o indumenti protettivi se esiste il rischio di contatto.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto	Pellet
Colore	Bianco.
Odore	Inodore.
Solubilità	Completamente solubile in acqua
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione (°C)	1390°C 760 mmHg
Punto di fusione (°C)	318°C
Densità relativa	2.13 g/cm3 @ 25°C
Densità Apparente	1.1 - 1.25 g/cm3
Pressione vapore	3.5 h Pa @ 800°C
Valore pH. Soluzione Diluita	14.0 @ 5%
Solubilità (G/100G H2O@20°C)	50.0

9.2. Altre informazioni

Peso Molecolare	49.99 g/mol
------------------------	-------------

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**10.1. Reattività**

Nessun pericolo di reattività specifica associato con questo prodotto.

10.2. Stabilità chimica

Stabile a temperature normali e se utilizzato secondo le raccomandazioni d'uso.

SODIUM HYDROXIDE SOLID - SODIO IDROSSIDO (SODA CAUSTICA)**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Non noto.

10.4. Condizioni da evitare

Acqua, umidità. Non aggiungere direttamente acqua al prodotto. Può causare una reazione violenta.

10.5. Materiali incompatibili**Materiali Da Evitare**

Evitare il contatto con: Acidi. metalli.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di riscaldamento possono formarsi vapori/gas tossici e corrosivi.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici****Informazioni tossicologiche**

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Tossicità acuta:**Tossicità acuta (Cutanea LD50)**

1350 mg/kg Coniglio

Pericolo in caso di aspirazione:

Data la struttura chimica, non si ritiene che rappresenti un pericolo in caso di aspirazione.

Inalazione

La polvere può irritare le vie respiratorie o i polmoni.

Ingestione

Corrosivo. Anche in piccole quantità può causare seri danni. Può irritare e provocare dolore di stomaco, vomito e diarrea.

Contatto con la pelle

Provoca gravi ustioni.

Contatto con gli occhi

Rischio di gravi lesioni oculari.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**Ecotossicità**

Contattare il dipartimento QHSE della M-I SWACO per le informazioni ecologiche. M-ISWACOenv@slb.com. Il prodotto può influire sull'acidità (fattore pH) dell'acqua con rischio di effetti nocivi sugli organismi acquatici.

12.1. Tossicità**Tossicità acuta - Pesci**

CL50 96 ore 45.4 mg/l Onchorhynchus mykiss (Trota iridata)

12.2. Persistenza e degradabilità**Degradabilità**

Non sono disponibili dati sulla degradabilità del prodotto.

12.3. Potenziale di bioaccumulo**Potenziale di bioaccumulo**

Il prodotto non contiene nessuna sostanza considerata bioaccumulabile.

12.4. Mobilità nel suolo**Mobilità:**

Completamente solubile in acqua

SODIUM HYDROXIDE SOLID - SODIO IDROSSIDO (SODA CAUSTICA)**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Questo prodotto non contiene sostanze classificate come PBT o vPvB.

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno noto.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Recuperare e bonificare o riciclare, se possibile. Smaltire residui e rifiuti conformemente a quanto disposto dalle autorità locali. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

Classe Di Rifiuti

Codice europeo dei rifiuti per questo prodotto dipenderà dalla destinazione finale di questo materiale.

EWC-code: 06 02 04

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**14.1. Numero ONU**

N° UN (ADR/RID/ADN)	1823
N° UN (IMDG)	1823
N° UN (ICAO)	1823

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Designazione ufficiale di trasporto SODIUM HYDROXIDE, SOLID

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe ADR/RID/ADN	8
Classe ADR/RID/ADN	Classe 8: Sostanze corrosive.
Classe IMDG	8
Classe/Divisione ICAO	8

Etichettatura Per Il Trasporto**14.4. Gruppo d'imballaggio**

Gruppo d'imballaggio ADR/RID/ADN	II
Gruppo d'imballaggio IMDG	II
Gruppo d'imballaggio ICAO	II

14.5. Pericoli per l'ambiente**Sostanza Pericolosa Per L'Ambiente/Inquinante Marino**

No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

EMS	F-A, S-B
Codice Hazchem	2W
N° Pericolo (ADR)	80

SODIUM HYDROXIDE SOLID - SODIO IDROSSIDO (SODA CAUSTICA)**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC**

Non applicabile. Ship Type

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Legislazione UE**

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE, e successive modificazioni.

Classificazione del rischio per l'acqua

WGK 1

15.2. Valutazione della sicurezza chimica**Lista Internazionale Di Prodotti Chimici**

Contattare REACH@miswaco.slb.com per informazioni inerenti il regolamento REACH. In accordo con i requisiti della seguente lista nazionale/regionale di prodotti chimici: Australia (AICS), Canada (DSL / NDSL), China (IECSC), Europe (EINECS / ELINCS), Japan (METI / ENCS), Korea (TCCL / ECL), New Zealand (NZIoC), Phillipines (PICCS), United States (TSCA).

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI**Fonti D'Informazione**

Le informazioni sul prodotto sono fornite dal venditore commerciale. Schede di sicurezza, vari produttori. LOLI. Ufficio Europeo Sostanze Chimiche - ESIS (European Chemical Substances Information System).

Commenti Sulla Revisione

Sono state revisionate le seguenti sezioni: 7

Emesso Da	Sarah Malone
Data ultima revisione	17.07.2013
Revisione	6
Sostituisce la data	27.05.2013
SdS N°	11233
Firma	Sandra McWilliam

Testo Completo Delle Frasi Di Rischio

R35 Provoca gravi ustioni.

Indicazioni Di Pericolo Per Esteso

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Riserva Di Responsabilita'

La scheda di sicurezza è fornita in modo indipendente dalla vendita del prodotto.

Nonostante che il prodotto sia descritto con la maggiore accuratezza possibile, alcuni dati sono stati ottenuti senza la nostra diretta supervisione. Non possiamo quindi fare nessuna asserzione riguardo la sua attendibilità e completezza pertanto l'utilizzatore deve tener conto di possibili rischi correlati a ciò.

Noi non abbiamo censurato o nascosti aspetti deleteri del prodotto.

Dal momento che non siamo in grado di anticipare o di controllare l'uso di queste informazioni e l'utilizzo del prodotto, non possiamo garantire che le precauzioni che abbiamo indicato, siano adatte a tutti gli individui e situazioni. E' obbligo dell'utilizzatore di conformarsi alle leggi applicabili riguardanti l'utilizzo e lo smaltimento del prodotto. Ulteriori informazioni saranno fornite solo dietro specifica richiesta; tuttavia non possiamo fornire nessuna garanzia, espressa e/o implicita e non ci può essere attribuita alcuna responsabilità, di qualsiasi natura, per le conseguenze dell'impiego di questo prodotto. Si prega di trasmettere queste informazioni a persone della Vostra Azienda che abbiano la competenza ad agire in loro conformità.

Numero scheda di sicurezza MI11753

Versione 4

Data di revisione 04/Feb/2015

Data anteriore 08/Apr/2014



Scheda di sicurezza SPERSENE[†] CF

1. Identificazione di sostanza/preparato e azienda/impresa

1.1 Identificatore di prodotto

Nome Prodotto	SPERSENE [†] CF
Codice prodotto	MI11753
REACH registration name	Esente

1.2 Utilizzi pertinenti identificati della sostanza o miscela e utilizzi sconsigliati

Raccomandazioni per l'uso	Fluidificante.
Utilizzi sconsigliati	Utilizzo del consumatore

1.3 Dati del fornitore della scheda di sicurezza

Identificazione del fornitore

M-I Italiana S.p.A.
C/O Schlumberger
Via dell'Unione Europea 4
20097 San Donato Milanese (MI)
Italy
+47 51577424
MISDS@slb.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Telefono per emergenze - (24 Hour) Australia +61 2801 44558, Asia Pacific +65 3158 1074, China +86 10 5100 3039, Europe +44 (0) 1235 239 670, Middle East and Africa +44 (0) 1235 239 671, New Zealand +64 9929 1483, USA 001 281 561 1600

2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o miscela

Classificazione secondo (CE) N. 1272/2008

Rischi per la salute	Non classificato
Rischi ambientali	Non classificato
Rischi fisici	Non classificato

2.2 Elementi dell'etichetta

Avvertenza

Nulla

Indicazioni di pericolo

Questo prodotto non è classificato come pericoloso pertanto (H) indicazioni di pericolo assegnati.

Consigli di Prudenza - UE (§28, 1272/2008)

Questo prodotto non è classificato come pericoloso quindi non ha (P) di prudenza assegnati.

Classificazione secondo le Direttive EU 67/548/CEE o 1999/45/CE

Indicazione di pericolo

Non classificato

Contiene

Per il testo completo delle frasi R e delle indicazioni di pericolo menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.

2.3 Altri informazioni

Non classificato come PBT/vPvB secondo gli attuali criteri europei

Dichiarazione australiana di natura pericolosa / pericoloso

Classificato come non pericoloso secondo i criteri della NOHSC

Sostanza non pericolosa. Merci non pericolose.

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Questo prodotto non contiene alcun ingrediente pericoloso, o ingredienti con limiti di esposizione sul luogo di lavoro nazionali.

3.2 Miscele

Non pertinente

Commenti

Questo è un minerale naturale.

4. Misure di primo soccorso

4.1 Pronto soccorso

Inalazione

Se inalato, rimuovere dalla zona all'aria aperta. Consultare un medico se si sviluppa irritazione alle vie respiratorie o se la respirazione diventa difficile.

Ingestione

Sciacquare la bocca. Non indurre il vomito senza consiglio medico. Mai somministrare qualcosa per bocca a una persona priva di sensi. Consultare un medico se si presentano i sintomi.

Contatto con la pelle

Lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone togliendo tutti gli indumenti e scarpe contaminati. Consultare subito un medico se si verificano i sintomi.

Contatto con gli occhi Rimuovere le lenti a contatto. Lavare prontamente gli occhi con molta acqua mantenendo le palpebre. Continuare a sciacquare per almeno 15 minuti. Consultare un medico se il disturbo continua.

4.2 Sintomi ed effetti più importanti, sia acuti che ritardati

Informazione generale La gravità dei sintomi descritti varia a seconda della concentrazione e la durata dell'esposizione. Se si manifestano i sintomi descritti, l'avvintina deve essere portata in ospedale quanto prima possibile.

Principali sintomi

Inalazione Si prega di consultare la sezione 11. Informazioni tossicologiche per ulteriori informazioni.

Ingestione Si prega di consultare la sezione 11. Informazioni tossicologiche per ulteriori informazioni.

Contatto con la pelle Si prega di consultare la sezione 11. Informazioni tossicologiche per ulteriori informazioni.

Contatto con gli occhi Si prega di consultare la sezione 11. Informazioni tossicologiche per ulteriori informazioni.

4.3 Indicazione dell'eventuale esigenza immediata di attenzione medica e cure speciali

Note per il medico Trattare sintomaticamente.

5. Misure antincendio

5.1 Agenti estinguenti

Idonei mezzi estinguenti
Nebulizzazione idrica, schiuma alcolica, CO₂, agenti chimici secchi.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza
Nessuno/a conosciuto/a.

5.2 Rischi speciali derivanti dalla sostanza o miscela

Particolari Pericoli di esplosione
La polvere può formare miscele esplosive con aria.

Prodotti di combustione pericolosi
Il fuoco o le alte temperature provocano: Ossidi di carbonio, Anidride solforosa.

5.3 Consigli per i vigili del fuoco

Dispositivi di protezione speciali per vigili del fuoco
Come in ogni incendio, indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione completa.

Procedure antincendio speciali
I contenitori vicini al fuoco devono essere allontanati immediatamente o raffreddati con acqua.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure d'emergenza

Spegnere tutte le sorgenti di accensione. Evitare scintille, fiamme, calore e fumo. In caso di fuoriuscita di prodotto, fare attenzione alle superfici e ai pavimenti sdruciolevoli. Usare i dispositivi di protezione individuali. Vedere anche la sezione 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Il prodotto non deve entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo.

Controlli sull'esposizione ambientale

Non disperdere nell'ambiente. Le autorità locali devono essere informate se fuoriuscite significative non possono essere contenute.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di contenimento

Evitare ulteriori perdite o fuoriuscite se non c'è pericolo.

Metodi di bonifica

Spazzare via e spalare in contenitori adatti allo smaltimento. Evitare la formazione di polvere. Dopo la pulizia, lavare via le tracce con acqua.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere la sezione 13 per ulteriori informazioni.

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per una manipolazione sicura

Manipolazione

Maneggiare secondo le norme di igiene industriale e di sicurezza. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare la formazione di polvere. In caso di fuoriuscita di prodotto, fare attenzione alle superfici e ai pavimenti sdruciolevoli.

Misure di igiene

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate per evitare l'esposizione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani prima di mangiare, bere o fumare. Togliersi di dosso gli indumenti contaminati.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, incluse eventuali incompatibilità

Misure/Precauzioni tecniche	Prevedere una ventilazione adeguata. Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme aperte.
Stoccaggio	Tenere i contenitori sigillati in uno spazio asciutto, fresco e ben ventilato. Proteggere dall'umidità. Evitare il contatto con: Agenti ossidanti forti.
Classe di stoccaggio	Stoccaggio sostanze chimiche.
Materiali da imballaggio	Utilizzare contenitori appositamente costruiti solo.

7.3 Usi finali specifici

Vedere anche la sezione 1.2.

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione	Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale. Nessun limite biologico allocato.
------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------

8.2 Controlli dell'esposizione

Tutti i dispositivi di protezione individuale (DPI) devono essere scelti sulla base di una valutazione sia del rischio chimico presente che del rischio di esposizione a tali pericoli. Le seguenti raccomandazioni sui dispositivi di protezione individuale si basano su una valutazione dei rischi chimici associati a questo prodotto. Nei casi in cui questo prodotto venisse utilizzato in miscela con altri prodotti o fluidi, è possibile che sussistano rischi aggiuntivi, che di conseguenza potranno richiedere un'ulteriore valutazione del rischio. Il rischio di esposizione e la necessità di una protezione delle vie respiratorie variano da un luogo di lavoro all'altro e dovrebbero essere valutati da parte dell'utente in ogni situazione specifica.

Dati di progetto

Prevedere una ventilazione adeguata. È richiesto ventilazione meccanica o ventilazione locale.

Dispositivi di protezione individuale

Protezione degli occhi	Costituisce buona prassi indossare occhiali protettivi quando si deve maneggiare una sostanza chimica. Occhiali di sicurezza ben aderenti.
Protezione delle mani	Usare guanti protettivi fatti di: Nitrilne., Neopren., Cambio frequente di guanti è consigliabile.
Protezione delle vie respiratorie	Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie, In caso di ventilazione insufficiente apparecchio respiratorio adatto, Maschera naso-bocca munita di filtro microporoso P2 (DIN 3181), Se si lavora in spazi confinati o scarsamente ventilati occorre utilizzare un apparecchio di protezione delle vie respiratorie.
Protezione della pelle e del corpo	Usare indumenti protettivi adatti, Lavaggio oculare e doccia di emergenza devono essere disponibili sul luogo di lavoro.

Misure di igiene

Lavarsi le mani prima di mangiare, bere o fumare, Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo.



9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base

Stato fisico	Solido
Aspetto	Polvere Pulviscolo
Odore	Inodore

Colore	Marrone scuro	
Soglia di odore	Non pertinente	
Proprietà	Valori	Note
pH	Non pertinente	
pH @ diluizione	3.0 - 4.0	2% sol.
Punto di fusione/congelamento		
Punto di ebollizione/intervallo	Nessuna informazione disponibile	
Punto di Infiammabilità	Nessuna informazione disponibile	
Velocità di Evaporazione		
Infiammabilità (solidi, gas)	Non pertinente	
Limiti d' infiammabilità nell'aria		
Limite superiore di infiammabilità	Non pertinente	
Limite inferiore di infiammabilità	Non pertinente	
Pressione del vapore	Nessuna informazione disponibile	
Densità del vapore	Nessuna informazione disponibile	
Densità relativa	0.53	20 °C
Densità massa	23.1-26.2 lb/ft ³ (370-420 kg/m ³)	
Densità relativa	Nessuna informazione disponibile	
Solubilità in acqua	Solubile in acqua	
Solubilità in altri solventi	Nessuna informazione disponibile	
Temperatura di autoignizione	250 - 300 °C	
Temperatura di decomposizione	Nessuna informazione disponibile	
Viscosità cinematica		
Viscosità dinamica	Nessuna informazione disponibile	
Log Pow	Nessuna informazione disponibile	
Proprietà di esplosività	Non applicabile	
Proprietà comburenti	Nessuno/a conosciuto/a.	
9.2 Altre informazioni		
Pour point	Nessuna informazione disponibile	
Peso molecolare	Nessuna informazione disponibile	
Tenore di VOC (composti organici volatili)	Nulla	
Densità	Nessuna informazione disponibile	

10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessun pericolo di reattività specifica associato con questo prodotto.

10.2 Stabilità chimica

Stabile a temperature normali e se utilizzato secondo le raccomandazioni d'uso.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Polimerizzazione pericolosa

Non si verifica una pericolosa polimerizzazione.

10.4 Condizioni da evitare

Proteggere dall'umidità. Evitare la formazione di polvere. Calore, fiamme e scintille.

10.5 Materiali incompatibili

Agenti ossidanti forti.

10.6 Prodotti a decomposizione pericolosa

Vedere anche la sezione 5.2.

11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Inalazione

L'inalazione di polvere in elevata concentrazione può causare irritazione del sistema respiratorio.

Contatto con gli occhi

Può provocare una leggera irritazione.

Contatto con la pelle

Il contatto prolungato può causare rossore e irritazione.

Ingestione

L'ingestione può provocare disturbi di stomaco.

Tossicità acuta

.

Sensibilizzazione

Questo prodotto non contiene alcun componente sospettati di essere sensibilizzante.

Effetti mutageni

Questo prodotto non contiene alcun mutageni noti o sospetti.

Cancerogenicità

Questo prodotto non contiene sostanze cancerogene note o sospette.

Tossicità riproduttiva

Questo prodotto non contiene sostanze pericolose per l'apparato riproduttivo riconosciute o sospette.

Ciò è un itinerario improbabile di esposizione

Nessuno/a conosciuto/a.

Vie di ingresso

Non sono segnalate vie di entrata.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)	Non classificato
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)	Non classificato.
Rischio di aspirazione	Nessun rischio dal prodotto come fornito.

12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

I componenti del prodotto non sono classificati come pericolosi per l'ambiente. Tuttavia, ciò non esclude la possibilità che grandi o frequenti fuoriuscite possano avere effetti nocivi o dannosi sull'ambiente.
Inserito nella lista PLONOR di OSPAR.

Tossicità per le alghe

Questo prodotto non è considerato tossico per le alghe.

Tossicità per i pesci

Questo prodotto non è considerato tossico per i pesci. .

Tossicità per la daphnia e altri invertebrati acquatici

Questo prodotto non è considerato tossico per gli invertebrati.

Percent unknown aquatic toxicity

12.2 Persistenza e degradabilità

Nessun dato livello di prodotto disponibili.

12.3 Potenziale bioaccumulativo

Nessun dato livello di prodotto disponibili.

12.4 Mobilità nel terreno

Mobilità

Solubile in acqua.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non classificato come PBT/vPvB secondo gli attuali criteri europei.

12.6 Altri effetti negativi.

Nessuno/a conosciuto/a.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti dagli scarti / prodotti inutilizzati	Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia.
Contenitori contaminati	I recipienti vuoti devono essere conferiti a ditte locali autorizzate per il riciclaggio e lo smaltimento come rifiuti.
Rifiuti EWC smaltimento No.	Secondo il catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici al prodotto, ma specifici all'applicazione. I codici rifiuto devono essere assegnati dall'utente in base all'applicazione per cui il prodotto è stato utilizzato. I codici dei rifiuti di seguito indicati sono solamente dei suggerimenti: Codice Europeo del rifiuto (EWC) No: 07 01 99.

14. Informazioni per il trasporto

Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materialipericolosi (IMDG, IATA, ADR/RID/ADG).

14.1 Numero ONU

Non regolamentato

14.2 Nome di spedizione corretto

Non regolamentato

14.3. Classe di pericolo (es)

Classe di pericolo	Non regolamentato
Pagina IMDG	Non regolamentato
ICAO classe di hazard/divisione	Non regolamentato

14.4 Gruppo di imballaggio

Gruppo d'imballaggio	Non regolamentato
Gruppo d'imballaggio	Non regolamentato
ICAO Gruppo di imballaggio	Non regolamentato

14.5 Rischio per l'ambiente

No

14.6 Precauzioni speciali

Non applicabile

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Si prega di contattare MISDS@slb.com per informazioni per quanto riguarda il trasporto alla rinfusa.

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Normative/legge in materia di sicurezza, salute e ambiente specifiche per la sostanza o miscela

Germania, classi inquinanti per le acque (VwVwS) Classe di pericolosità dell'acqua = 1

Standard australiano per la programmazione uniforme delle droghe e veleni
Nessun numero Veleni pianificazione assegnato

New Zealand hazard classification Not classified.

HSNO approval no. Not required.

Numero RG francese Not required.

Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/CE e abroga il regolamento (CEE) n 793/93 e il regolamento (CE) n 1488/94, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000 / 21/EC, compresi gli emendamenti.

Questa scheda di sicurezza rispetta le prescrizioni del Regolamento (CE) N. 1272/2008.

Codice nazionale di condotta per la preparazione di materiale Schede di Sicurezza 2nd Edition [NOHSC: 2011 (2003)].

Criteri approvati della Nazionale Salute e Sicurezza della Commissione per la classificazione delle sostanze pericolose [NOHSC: 1008 (2004) 3rd Edition].

Esposizione di National Occupational Health and Safety Commission Standards for Atmospheric contaminanti nell'ambiente di lavoro [NOHSC: 1003 (1995)].

Lavoro sicuro Australia.

Standard per la programmazione uniforme delle droghe e veleni (SUSDP).

Non classificato come merce pericolosa dai criteri degli Australian Dangerous Goods Code (Codice ADG) per il trasporto su strada o su rotaia.

Regolamenti di estrazione mineraria olandesi: In conformità con i regolamenti Mining 9.2 e il Capitolo 4 del decreto condizioni di lavoro.

Inventari internazionali

USA (TSCA)	Attenente a
Unione Europea - EINECS e ELINCS	Attenente a
Canada (DSL)	Attenente a
Filippine (PICCS)	Non attenente a
Giappone (ENCS)	Attenente a
Cina (IECSC)	Attenente a
Australia (AICS)	Attenente a
Corea (KECL)	Non attenente a
Nuova Zelanda (NZIoC)	Attenente a

Contattare REACH@miswaco.slb.com per informazioni inerenti il regolamento REACH.

15.2 Relazione sulla sicurezza chimica

Nessuna informazione disponibile

16. Altre informazioni

Preparato da	Global Regulatory Compliance - Chemicals (GRC - Chemicals)
Data anteriore	08/Apr/2014
Data di revisione	04/Feb/2015
Versione	4
Le seguenti sezioni sono state riviste	Nessuna variazione è stata fatta riguardo la classificazione del prodotto, Aggiornato secondo GHS/CLP.

Testo di frasi R menzionati nella sezione 3

Non classificato

Il testo completo delle indicazioni H indicato nelle sezioni 2 e 3

Questo prodotto non è classificato come pericoloso pertanto (H) indicazioni di pericolo assegnati.
Non classificato

†A mark of M-I L.L.C.

Diniego

Le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza materiali rappresentano tutte le nostre conoscenze, informazioni e convinzioni alla data della sua pubblicazione. Le informazioni date costituiscono solo una guida per manipolare, utilizzare, lavorare, conservare, trasportare, smaltire e rilasciare in sicurezza e non devono essere considerate una garanzia o una specifica della qualità. Le informazioni si riferiscono solo al materiale specifico indicato e non possono essere valide per tale materiale utilizzato in combinazione con altri materiali o in qualsiasi procedura, salvo diversamente specificato nel testo.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Versione 5.1 Data di revisione 29.04.2014

Data di stampa 21.06.2016

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatori del prodotto

Nome del prodotto : Bentonite

Codice del prodotto : 285234

Marca : Sigma-Aldrich

Num. REACH : Per questa sostanza non è disponibile un numero di registrazione in quanto la sostanza o i suoi usi sono esentati da registrazione, il tonnellaggio annuale non richiede registrazione oppure la registrazione è prevista ad una scadenza successiva.

N. CAS : 1302-78-9

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati : Chimici di laboratorio, Produzione di sostanze chimiche

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società : Sigma-Aldrich S.r.l.
Via Gallarate 154
I-20151 MILANO

Telefono : +39 02-3341-7310

Fax : +39 02-3801-0737

Indirizzo e-mail : eurtechserv@sial.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Telefono per le emergenze : +39 02-6610-1029 (Centro Antiveleeni Niguarda Ca' Granda - Milano)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Sostanza o miscela non pericolosa secondo la regolamentazione (CE) N. 1272/2008.
Questa sostanza non è classificata come pericolosa secondo la Direttiva 67/548/CEE.

2.2 Elementi dell'etichetta

Il prodotto non è soggetto ad etichettatura secondo le direttive CE o le corrispondenti normative nazionali.

2.3 Altri pericoli - nessuno(a)

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Sinonimi : Montmorillonite

N. CAS : 1302-78-9

N. CE : 215-108-5

Secondo la normativa applicabile non è necessario dichiarare alcun componente.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Se inalato

Se viene respirato, trasportare la persona all'aria fresca. Se non respira, somministrare respirazione artificiale.

In caso di contatto con la pelle

Lavare con sapone e molta acqua.

In caso di contatto con gli occhi

Come precauzione sciacquare gli occhi con acqua.

Se ingerito

Non somministrare alcunchè a persone svenute. Sciacquare la bocca con acqua.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

I più importanti sintomi ed effetti conosciuti sono descritti nella sezione 2.2 sull'etichettatura e/o nella sezione 11.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

nessun dato disponibile

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Ossido di alluminio, ossidi di silicio

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare in caso di incendio, se necessario, dispositivi di protezione delle vie respiratorie con apporto d'aria indipendente.

5.4 Ulteriori informazioni

nessun dato disponibile

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare la formazione di polvere. Evitare di respirare vapori/nebbia/gas.

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

6.2 Precauzioni ambientali

Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Spazzare e spalare. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Per lo smaltimento riferirsi alla sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri. Normali misure di prevenzione antincendio.

Per le precauzioni vedere la sezione 2.2.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare in luogo fresco. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato.

7.3 Usi finali specifici

A parte gli usi descritti nella sezione 1.2 non sono contemplati altri usi specifici.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti con limiti di esposizione

Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Prassi generale di igiene industriale.

Protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Utilizzare dispositivi per la protezione oculare testati e approvati secondo i requisiti di adeguate norme tecniche come NIOSH (USA) o EN 166 (EU)

Protezione della pelle

Manipolare con guanti. I guanti devono essere controllati prima di essere usati. Usare una tecnica adeguata per la rimozione dei guanti (senza toccare la superficie esterna del guanto) per evitare il contatto della pelle con questo prodotto. Smaltire i guanti contaminati dopo l'uso in accordo con la normativa vigente e le buone pratiche di laboratorio. Lavare e asciugare le mani.

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano.

Pieno contatto

Materiale: Gomma nitrilica

spessore minimo: 0,11 mm

Tempo di penetrazione: 480 min

Materiale testato: Dermatrill® (KCL 740 / Aldrich Z677272, Taglia M)

Contatto da spruzzo

Materiale: Gomma nitrilica

spessore minimo: 0,11 mm

Tempo di penetrazione: 480 min

Materiale testato: Dermatrill® (KCL 740 / Aldrich Z677272, Taglia M)

Fonte dei dati: KCL GmbH, D-36124 Eichenzell, tel. +49 (0)6659 87300, e-mail sales@kcl.de, metodo di prova: EN374

Se usato in soluzione, o mischiato con altre sostanze, e in condizioni diverse da quelle menzionate nella norma EN 374, contattare il fornitore di guanti approvati dalla CE. Questa raccomandazione vale a titolo di consiglio e dev'essere valutata da un igienista industriale e da un responsabile della sicurezza al corrente della situazione specifica dell'uso previsto dai nostri clienti. Non si deve interpretare come un'approvazione di uno specifico scenario di esposizione.

Protezione fisica

Scegliere una protezione fisica secondo le sue caratteristiche, alla concentrazione, alla quantità di sostanze pericolose e al tipo di posto di lavoro., Il tipo di attrezzatura di protezione deve essere selezionato in funzione della concentrazione e la quantità di sostanza pericolosa al posto di lavoro.

Protezione respiratoria

Non è richiesta la protezione delle vie respiratorie. Se se desidera la protezione dai livelli di polveri, utilizzare maschere antipolvere con filtri di tipo P1 (EN 143). Utilizzare respiratori e componenti testati e approvati dai competenti organismi di normazione, quali il NIOSH (USA) il CEN (UE).

Controllo dell'esposizione ambientale

Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a) Aspetto	Stato fisico: granuli Colore: grigio, beige
b) Odore	nessun dato disponibile
c) Soglia olfattiva	nessun dato disponibile
d) pH	6,0 - 9,0
e) Punto di fusione/punto di congelamento	nessun dato disponibile
f) Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione.	nessun dato disponibile
g) Punto di infiammabilità.	non applicabile
h) Tasso di evaporazione	nessun dato disponibile
i) Infiammabilità (solidi, gas)	nessun dato disponibile
j) Infiammabilità superiore/inferiore o limiti di esplosività	nessun dato disponibile
k) Tensione di vapore	nessun dato disponibile
l) Densità di vapore	nessun dato disponibile
m) Densità relativa	2,400 g/cm ³
n) Idrosolubilità	nessun dato disponibile
o) Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	nessun dato disponibile
p) Temperatura di autoaccensione	nessun dato disponibile
q) Temperatura di decomposizione	nessun dato disponibile
r) Viscosità	nessun dato disponibile
s) Proprietà esplosive	nessun dato disponibile
t) Proprietà ossidanti	nessun dato disponibile

9.2 Altre informazioni sulla sicurezza

nessun dato disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

nessun dato disponibile

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

nessun dato disponibile

10.4 Condizioni da evitare

nessun dato disponibile

10.5 Materiali incompatibili

Acidi forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Altre prodotti di decomposizione pericolosi - nessun dato disponibile

In caso di incendio: vedere la sezione 5

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

DL50 intravenoso - ratto - 35 mg/kg

Osservazioni: Polmoni, torace o respirazione: edema polmonare acuto

Corrosione/irritazione cutanea

nessun dato disponibile

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

nessun dato disponibile

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

nessun dato disponibile

Mutagenicità delle cellule germinali

nessun dato disponibile

Cancerogenicità

Cancerogenicità - topo - Orale

Oncogenia: dubbio agente oncogeno secondo RTECS Fegato: tumori

IARC: Nessun componente di questo prodotto presente a livelli maggiori o uguali allo 0.1% è identificato come cancerogeno conosciuto o previsto dallo IARC.

Tossicità riproduttiva

nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

nessun dato disponibile

Pericolo in caso di aspirazione

nessun dato disponibile

ulteriori informazioni

RTECS: CT9450000

Irritazione polmonare, Asma

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità per i pesci CL50 - Oncorhynchus mykiss (Trota iridea) - 19.000 mg/l - 96 h

12.2 Persistenza e degradabilità

nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT/vPvB non disponibile in quanto non richiesta o non effettuata la valutazione della sicurezza chimica.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Versione 5.6 Data di revisione 22.01.2015

Data di stampa 20.06.2016

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatori del prodotto

Nome del prodotto : Bicarbonato di sodio

Codice del prodotto : S6014

Marca : Sigma-Aldrich

Num. REACH : Per questa sostanza non è disponibile un numero di registrazione in quanto la sostanza o i suoi usi sono esentati da registrazione, il tonnellaggio annuale non richiede registrazione oppure la registrazione è prevista ad una scadenza successiva.

N. CAS : 144-55-8

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati : Chimici di laboratorio, Produzione di sostanze chimiche

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società : Sigma-Aldrich S.r.l.
Via Gallarate 154
I-20151 MILANO

Telefono : +39 02-3341-7310

Fax : +39 02-3801-0737

Indirizzo e-mail : eurtechserv@sial.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Telefono per le emergenze : +39 02-6610-1029 (Centro Antiveleeni Niguarda
Ca' Granda - Milano)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Sostanza o miscela non pericolosa.
Questa sostanza non è classificata come pericolosa secondo la Direttiva 67/548/CEE.

2.2 Elementi dell'etichetta

Il prodotto non è soggetto ad etichettatura secondo le direttive CE o le corrispondenti normative nazionali.

2.3 Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Formula : NaHCO₃

Peso Molecolare : 84,01 g/mol

N. CAS : 144-55-8

N. CE : 205-633-8

Secondo la normativa applicabile non è necessario dichiarare alcun componente.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Se inalato

Se viene respirato, trasportare la persona all'aria fresca. Se non respira, somministrare respirazione artificiale.

In caso di contatto con la pelle

Lavare con sapone e molta acqua.

In caso di contatto con gli occhi

Come precauzione sciacquare gli occhi con acqua.

Se ingerito

Non somministrare alcunchè a persone svenute. Sciacquare la bocca con acqua.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

I più importanti sintomi ed effetti conosciuti sono descritti nella sezione 2.2 sull'etichettatura e/o nella sezione 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessun dato disponibile

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Ossidi di carbonio, Ossidi di sodio

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Se necessario, indossare un respiratore autonomo per spegnere l'incendio.

5.4 Ulteriori informazioni

Nessun dato disponibile

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare la formazione di polvere. Evitare di respirare vapori/nebbia/gas.
Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

6.2 Precauzioni ambientali

Non sono richieste particolari misure precauzionali per la salvaguardia dell'ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Spazzare e spalare. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Per lo smaltimento riferirsi alla sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri.
Per le precauzioni vedere la sezione 2.2.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare in luogo fresco. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato.

Classe tedesca di stoccaggio (TRGS 510): Solidi non combustibili

7.3 Usi finali specifici

A parte gli usi descritti nella sezione 1.2 non sono contemplati altri usi specifici.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti con limiti di esposizione

Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Prassi generale di igiene industriale.

Protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Utilizzare dispositivi per la protezione oculare testati e approvati secondo i requisiti di adeguate norme tecniche come NIOSH (USA) o EN 166 (EU)

Protezione della pelle

Manipolare con guanti. I guanti devono essere controllati prima di essere usati. Usare una tecnica adeguata per la rimozione dei guanti (senza toccare la superficie esterna del guanto) per evitare il contatto della pelle con questo prodotto. Smaltire i guanti contaminati dopo l'uso in accordo con la normativa vigente e le buone pratiche di laboratorio. Lavare e asciugare le mani.

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano.

Pieno contatto

Materiale: Gomma nitrilica

spessore minimo: 0,11 mm

tempo di permeazione: 480 min

Materiale testato: Dermatrill® (KCL 740 / Aldrich Z677272, Taglia M)

Contatto da spruzzo

Materiale: Gomma nitrilica

spessore minimo: 0,11 mm

tempo di permeazione: 480 min

Materiale testato: Dermatrill® (KCL 740 / Aldrich Z677272, Taglia M)

Fonte dei dati: KCL GmbH, D-36124 Eichenzell, tel. +49 (0)6659 87300, e-mail sales@kcl.de, metodo di prova: EN374

Se usato in soluzione, o mischiato con altre sostanze, e in condizioni diverse da quelle menzionate nella norma EN 374, contattare il fornitore di guanti approvati dalla CE. Questa raccomandazione vale a titolo di consiglio e dev'essere valutata da un igienista industriale e da un responsabile della sicurezza al corrente della situazione specifica dell'uso previsto dai nostri clienti. Non si deve interpretare come un'approvazione di uno specifico scenario di esposizione.

Protezione fisica

Scegliere una protezione fisica secondo le sue caratteristiche, alla concentrazione, alla quantità di sostanze pericolose e al tipo di posto di lavoro., Il tipo di attrezzatura di protezione deve essere selezionato in funzione della concentrazione e la quantità di sostanza pericolosa al posto di lavoro.

Protezione respiratoria

Non è richiesta la protezione delle vie respiratorie. Se se desidera la protezione dai livelli di polveri, utilizzare maschere antipolvere con filtri di tipo P1 (EN 143). Utilizzare respiratori e componenti testati e approvati dai competenti organismi di normazione, quali il NIOSH (USA) il CEN (UE).

Controllo dell'esposizione ambientale

Non sono richieste particolari misure precauzionali per la salvaguardia dell'ambiente.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a) Aspetto	Stato fisico: solido
b) Odore	Nessun dato disponibile
c) Soglia olfattiva	Nessun dato disponibile
d) pH	Nessun dato disponibile
e) Punto di fusione/punto di congelamento	300 °C
f) Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione.	Nessun dato disponibile
g) Punto di infiammabilità.	Nessun dato disponibile
h) Tasso di evaporazione	Nessun dato disponibile
i) Infiammabilità (solidi, gas)	Nessun dato disponibile
j) Infiammabilità superiore/inferiore o limiti di esplosività	Nessun dato disponibile
k) Tensione di vapore	Nessun dato disponibile
l) Densità di vapore	Nessun dato disponibile
m) Densità relativa	2,160 g/cm ³
n) Idrosolubilità	50 g/l
o) Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Nessun dato disponibile
p) Temperatura di autoaccensione	Nessun dato disponibile
q) Temperatura di decomposizione	Nessun dato disponibile
r) Viscosità	Nessun dato disponibile
s) Proprietà esplosive	Nessun dato disponibile
t) Proprietà ossidanti	Nessun dato disponibile

9.2 Altre informazioni sulla sicurezza

Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessun dato disponibile

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessun dato disponibile

10.4 Condizioni da evitare

Esposizione all'umidità.

10.5 Materiali incompatibili

Acidi forti, Agenti ossidanti forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Altre prodotti di decomposizione pericolosi - Nessun dato disponibile

In caso di incendio: vedere la sezione 5

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

DL50 Orale - Ratto - 4.220 mg/kg

Corrosione/irritazione cutanea

Pelle - umano

Risultato: Leggera irritazione della pelle - 3 d

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Occhi - Su coniglio

Risultato: Leggera irritazione agli occhi - 30 s

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Nessun dato disponibile

Mutagenicità delle cellule germinali

Nessun dato disponibile

Cancerogenicità

IARC: Nessun componente di questo prodotto presente a livelli maggiori o uguali allo 0.1% è identificato come cancerogeno conosciuto o previsto dallo IARC.

Tossicità riproduttiva

Nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Nessun dato disponibile

Pericolo in caso di aspirazione

Nessun dato disponibile

ulteriori informazioni

RTECS: VZ0950000

Un'esposizione a dosi elevate può causare:, Disturbi gastrointestinali, Un'esposizione intensa o prolungata della cute può provocare un assorbimento di quantità nocive di prodotto.

Al meglio della nostra conoscenza, le proprietà chimiche, fisiche e tossicologiche non sono state oggetto di studi approfonditi.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nessun dato disponibile

12.2 Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 453/2010

Versione 5.1 Data di revisione 04.09.2015

Data di stampa 24.06.2016

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatori del prodotto

Nome del prodotto : Gomma Xantan di Xanthomonas campestris

Codice del prodotto : 42663

Marca : Sigma

Num. REACH : Per questa sostanza non è disponibile un numero di registrazione in quanto la sostanza o i suoi usi sono esentati da registrazione, il tonnellaggio annuale non richiede registrazione oppure la registrazione è prevista ad una scadenza successiva.

N. CAS : 11138-66-2

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati : Chimici di laboratorio, Produzione di sostanze chimiche

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società : Sigma-Aldrich S.r.l.
Via Gallarate 154
I-20151 MILANO

Telefono : +39 02-3341-7310

Fax : +39 02-3801-0737

Indirizzo e-mail : eurtechserv@sial.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Telefono per le emergenze : +39 02-6610-1029 (Centro Antiveleeni Niguarda Ca' Granda - Milano)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Sostanza o miscela non pericolosa.

2.2 Elementi dell'etichetta

Sostanza o miscela non pericolosa.

2.3 Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

N. CAS : 11138-66-2

N. CE : 234-394-2

Secondo la normativa applicabile non è necessario dichiarare alcun componente.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Se inalato

Se viene respirato, trasportare la persona all'aria fresca. Se non respira, somministrare respirazione artificiale.

In caso di contatto con la pelle

Lavare con sapone e molta acqua.

In caso di contatto con gli occhi

Come precauzione sciacquare gli occhi con acqua.

Se ingerito

Non somministrare alcunchè a persone svenute. Sciacquare la bocca con acqua.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

I più importanti sintomi ed effetti conosciuti sono descritti nella sezione 2.2 sull'etichettatura e/o nella sezione 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessun dato disponibile

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La natura dei prodotti di decomposizione è sconosciuta.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Se necessario, indossare un respiratore autonomo per spegnere l'incendio.

5.4 Ulteriori informazioni

Nessun dato disponibile

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare la formazione di polvere. Evitare di respirare vapori/nebbia/gas.
Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

6.2 Precauzioni ambientali

Non sono richieste particolari misure precauzionali per la salvaguardia dell'ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Spazzare e spalare. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Per lo smaltimento riferirsi alla sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri.
Per le precauzioni vedere la sezione 2.2.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare in luogo fresco. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato.

Classe tedesca di stoccaggio (TRGS 510): Solidi non combustibili

7.3 Usi finali specifici

A parte gli usi descritti nella sezione 1.2 non sono contemplati altri usi specifici.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti con limiti di esposizione

Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Prassi generale di igiene industriale.

Protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Utilizzare dispositivi per la protezione oculare testati e approvati secondo i requisiti di adeguate norme tecniche come NIOSH (USA) o EN 166 (EU)

Protezione della pelle

Manipolare con guanti. I guanti devono essere controllati prima di essere usati. Usare una tecnica adeguata per la rimozione dei guanti (senza toccare la superficie esterna del guanto) per evitare il contatto della pelle con questo prodotto. Smaltire i guanti contaminati dopo l'uso in accordo con la normativa vigente e le buone pratiche di laboratorio. Lavare e asciugare le mani.

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano.

Protezione fisica

Scegliere una protezione fisica secondo le sue caratteristiche, alla concentrazione, alla quantità di sostanze pericolose e al tipo di posto di lavoro., Il tipo di attrezzatura di protezione deve essere selezionato in funzione della concentrazione e la quantità di sostanza pericolosa al posto di lavoro.

Protezione respiratoria

Non è richiesta la protezione delle vie respiratorie. Se se desidera la protezione dai livelli di polveri, utilizzare maschere antipolvere con filtri di tipo P1 (EN 143). Utilizzare respiratori e componenti testati e approvati dai competenti organismi di normazione, quali il NIOSH (USA) il CEN (UE).

Controllo dell'esposizione ambientale

Non sono richieste particolari misure precauzionali per la salvaguardia dell'ambiente.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- | | |
|---------------------------------------------------------------|---------------------------------------------|
| a) Aspetto | Stato fisico: polvere
Colore: biancastro |
| b) Odore | Nessun dato disponibile |
| c) Soglia olfattiva | Nessun dato disponibile |
| d) pH | Nessun dato disponibile |
| e) Punto di fusione/punto di congelamento | Nessun dato disponibile |
| f) Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione. | Nessun dato disponibile |
| g) Punto di infiammabilità. | Nessun dato disponibile |
| h) Tasso di evaporazione | Nessun dato disponibile |
| i) Infiammabilità (solidi, gas) | Nessun dato disponibile |

j)	Infiammabilità superiore/inferiore o limiti di esplosività	Nessun dato disponibile
k)	Tensione di vapore	Nessun dato disponibile
l)	Densità di vapore	Nessun dato disponibile
m)	Densità relativa	Nessun dato disponibile
n)	Idrosolubilità	Nessun dato disponibile
o)	Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Nessun dato disponibile
p)	Temperatura di autoaccensione	Nessun dato disponibile
q)	Temperatura di decomposizione	Nessun dato disponibile
r)	Viscosità	Nessun dato disponibile
s)	Proprietà esplosive	Nessun dato disponibile
t)	Proprietà ossidanti	Nessun dato disponibile

9.2 Altre informazioni sulla sicurezza

Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessun dato disponibile

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessun dato disponibile

10.4 Condizioni da evitare

Evitare l'umidità.

10.5 Materiali incompatibili

Agenti ossidanti forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Altre prodotti di decomposizione pericolosi - Nessun dato disponibile

In caso di incendio: vedere la sezione 5

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Nessun dato disponibile

Corrosione/irritazione cutanea

Nessun dato disponibile

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Nessun dato disponibile

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Nessun dato disponibile

Mutagenicità delle cellule germinali

Nessun dato disponibile

Cancerogenicità

IARC: Nessun componente di questo prodotto presente a livelli maggiori o uguali allo 0.1% è identificato come cancerogeno conosciuto o previsto dallo IARC.

Tossicità riproduttiva

Nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Nessun dato disponibile

Pericolo in caso di aspirazione

Nessun dato disponibile

ulteriori informazioni

RTECS: nessun dato disponibile

Al meglio della nostra conoscenza, le proprietà chimiche, fisiche e tossicologiche non sono state oggetto di studi approfonditi.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità per i pesci CL50 - Oncorhynchus mykiss (Trota iridea) - 320 - 560 mg/l - 96 h

12.2 Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

12.6 Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Conferire le soluzioni non riciclabili e le eccedenze ad una società di smaltimento rifiuti autorizzata.

Contenitori contaminati

Smaltire come prodotto inutilizzato.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

ADR/RID: -

IMDG: -

IATA: -

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID: Merci non pericolose

IMDG: Not dangerous goods

IATA: Not dangerous goods

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID: -

IMDG: -

IATA: -

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID: -

IMDG: -

IATA: -

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR/RID: no

IMDG Marine pollutant: no

IATA: no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

Questa scheda di sicurezza rispetta le prescrizioni del Regolamento (CE) Num. 453/2010

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Nessun dato disponibile

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questo prodotto non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni**Ulteriori informazioni**

Diritti d'autore 2015 Sigma-Aldrich Co. LLC. Si autorizza la stampa di un numero illimitato di copie per esclusivo uso interno.

Le informazioni di cui sopra sono ritenute corrette, tuttavia non possono essere esaurienti e dovranno pertanto essere considerate puramente indicative. La Sigma-Aldrich Corporation e le suo filiali non potranno essere ritenute responsabili per qualsiasi danno derivante dall'impiego o dal contatto con il prodotto di cui sopra. Per ulteriori termini e condizioni di vendita fare riferimento al sito www.sigma-aldrich.com e/o al retro della fattura o della bolla di accompagnamento.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Versione 5.2 Data di revisione 23.07.2014

Data di stampa 23.06.2016

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatori del prodotto

Nome del prodotto : Bario solfato

Codice del prodotto : 243353

Marca : Sigma-Aldrich

Num. REACH : Per questa sostanza non è disponibile un numero di registrazione in quanto la sostanza o i suoi usi sono esentati da registrazione, il tonnellaggio annuale non richiede registrazione oppure la registrazione è prevista ad una scadenza successiva.

N. CAS : 7727-43-7

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati : Chimici di laboratorio, Produzione di sostanze chimiche

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società : Sigma-Aldrich S.r.l.
Via Gallarate 154
I-20151 MILANO

Telefono : +39 02-3341-7310

Fax : +39 02-3801-0737

Indirizzo e-mail : eurtechserv@sial.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Telefono per le emergenze : +39 02-6610-1029 (Centro Antiveleeni Niguarda Ca' Granda - Milano)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Sostanza o miscela non pericolosa secondo la regolamentazione (CE) N. 1272/2008.
Questa sostanza non è classificata come pericolosa secondo la Direttiva 67/548/CEE.

2.2 Elementi dell'etichetta

Il prodotto non è soggetto ad etichettatura secondo le direttive CE o le corrispondenti normative nazionali.

2.3 Altri pericoli - nessuno(a)

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Sinonimi : Baryte

Formula : BaO₄S

Peso Molecolare : 233,39 g/mol

N. CAS : 7727-43-7

N. CE : 231-784-4

Secondo la normativa applicabile non è necessario dichiarare alcun componente.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Se inalato

Se viene respirato, trasportare la persona all'aria fresca. Se non respira, somministrare respirazione artificiale.

In caso di contatto con la pelle

Lavare con sapone e molta acqua.

In caso di contatto con gli occhi

Come precauzione sciacquare gli occhi con acqua.

Se ingerito

Non somministrare alcunchè a persone svenute. Sciacquare la bocca con acqua.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

I più importanti sintomi ed effetti conosciuti sono descritti nella sezione 2.2 sull'etichettatura e/o nella sezione 11.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

nessun dato disponibile

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Ossidi di zolfo, Ossido di Bario

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare in caso di incendio, se necessario, dispositivi di protezione delle vie respiratorie con apporto d'aria indipendente.

5.4 Ulteriori informazioni

nessun dato disponibile

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare la formazione di polvere. Evitare di respirare vapori/nebbia/gas.
Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

6.2 Precauzioni ambientali

Non sono richieste particolari misure precauzionali per la salvaguardia dell'ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Spazzare e spalare. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Per lo smaltimento riferirsi alla sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri.
Per le precauzioni vedere la sezione 2.2.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare in luogo fresco. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato.

7.3 Usi finali specifici

A parte gli usi descritti nella sezione 1.2 non sono contemplati altri usi specifici.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti con limiti di esposizione

Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Prassi generale di igiene industriale.

Protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Utilizzare dispositivi per la protezione oculare testati e approvati secondo i requisiti di adeguate norme tecniche come NIOSH (USA) o EN 166 (EU)

Protezione della pelle

Manipolare con guanti. I guanti devono essere controllati prima di essere usati. Usare una tecnica adeguata per la rimozione dei guanti (senza toccare la superficie esterna del guanto) per evitare il contatto della pelle con questo prodotto. Smaltire i guanti contaminati dopo l'uso in accordo con la normativa vigente e le buone pratiche di laboratorio. Lavare e asciugare le mani.

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano.

Protezione fisica

Scegliere una protezione fisica secondo le sue caratteristiche, alla concentrazione, alla quantità di sostanze pericolose e al tipo di posto di lavoro., Il tipo di attrezzatura di protezione deve essere selezionato in funzione della concentrazione e la quantità di sostanza pericolosa al posto di lavoro.

Protezione respiratoria

Non è richiesta la protezione delle vie respiratorie. Se se desidera la protezione dai livelli di polveri, utilizzare maschere antipolvere con filtri di tipo P1 (EN 143). Utilizzare respiratori e componenti testati e approvati dai competenti organismi di normazione, quali il NIOSH (USA) il CEN (UE).

Controllo dell'esposizione ambientale

Non sono richieste particolari misure precauzionali per la salvaguardia dell'ambiente.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- | | |
|---------------------------------------------------------------|-----------------------------------------|
| a) Aspetto | Stato fisico: polvere
Colore: bianco |
| b) Odore | nessun dato disponibile |
| c) Soglia olfattiva | nessun dato disponibile |
| d) pH | 7 |
| e) Punto di fusione/punto di congelamento | Punto/intervallo di fusione: 1.580 °C |
| f) Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione. | 1.600 °C a 1.013 hPa |
| g) Punto di infiammabilità. | non applicabile |
| h) Tasso di evaporazione | nessun dato disponibile |
| i) Infiammabilità (solidi, gas) | nessun dato disponibile |

j)	Infiammabilità superiore/inferiore o limiti di esplosività	nessun dato disponibile
k)	Tensione di vapore	nessun dato disponibile
l)	Densità di vapore	nessun dato disponibile
m)	Densità relativa	4.400 g/cm ³ a 20 °C
n)	Idrosolubilità	insolubile
o)	Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	nessun dato disponibile
p)	Temperatura di autoaccensione	nessun dato disponibile
q)	Temperatura di decomposizione	nessun dato disponibile
r)	Viscosità	nessun dato disponibile
s)	Proprietà esplosive	nessun dato disponibile
t)	Proprietà ossidanti	nessun dato disponibile

9.2 Altre informazioni sulla sicurezza

nessun dato disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

nessun dato disponibile

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

nessun dato disponibile

10.4 Condizioni da evitare

nessun dato disponibile

10.5 Materiali incompatibili

Alluminio, Fosforo

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Altre prodotti di decomposizione pericolosi - nessun dato disponibile

In caso di incendio: vedere la sezione 5

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

nessun dato disponibile

Corrosione/irritazione cutanea

nessun dato disponibile

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

nessun dato disponibile

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

nessun dato disponibile

Mutagenicità delle cellule germinali

topo

test del micronucleo

Cancerogenicità

Cancerogenicità - ratto - intrapleurico

Oncogenia: dubbio agente oncogeno secondo RTECS Polmoni, torace o respirazione: tumori

IARC: Nessun componente di questo prodotto presente a livelli maggiori o uguali allo 0.1% è identificato come cancerogeno conosciuto o previsto dallo IARC.

Tossicità riproduttiva

nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

nessun dato disponibile

Pericolo in caso di aspirazione

nessun dato disponibile

ulteriori informazioni

RTECS: CR0600000

Un'inalazione prolungata di polveri può provocare baritosi, una forma benigna di pneumoconiosi. Se ingerito, la presenza di impurità di sali di bario solubili, può causare reazioni tossiche dovute a bioaccumulazione., Lesioni polmonari, Al meglio della nostra conoscenza, le proprietà chimiche, fisiche e tossicologiche non sono state oggetto di studi approfonditi.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

nessun dato disponibile

12.2 Persistenza e degradabilità

I metodi per determinare la biodegradabilità non si applicano alle sostanze inorganiche.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT/vPvB non disponibile in quanto non richiesta o non effettuata la valutazione della sicurezza chimica.

12.6 Altri effetti avversi

nessun dato disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Conferire le soluzioni non riciclabili e le eccedenze ad una società di smaltimento rifiuti autorizzata.

Contenitori contaminati

Smaltire come prodotto inutilizzato.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

ADR/RID: -

IMDG: -

IATA: -

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID: Merci non pericolose

Scheda di Sicurezza Prodotto

SODA CAUSTICA

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'*	
Nome commerciale	SODA CAUSTICA
Applicazione	Alcalinizzante per fluidi di perforazione
Informazioni sulla società	Ava S.p.A. via Salaria 1313/C 00138 ROMA Italy
Numeri telefonici di emergenza*	Uff.: +39 06 885611380; +39 06 885611324; +39 06 88561111; Cell.: +39 3351363386; +39 3355897280; +39 3355710385
Fax	+39 06 8889363
E-mail responsabile*	dcolantoni@avaspa.it ; Daniele Colantoni, HSEQ Coordinator
2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI*	
Classificazione	C: CORROSIVO R35
Inalazione	Irritante per le vie respiratorie. Evitare di generare le polveri.
Pelle	Provoca gravi ustioni: usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.
Occhi	Rischio di gravi lesioni oculari.
Ingestione	Nocivo per ingestione. Provoca gravi ustioni.
Pericoli per la salute umana/Effetti cronici	
Pericoli per l'ambiente	Sostanza alcalina forte. Non contaminare con il prodotto le falde acquifere
Pericoli fisici e chimici	Sostanza alcalina forte. Non mescolare con acidi concentrati: reazione esotermica. L'aggiunta di acqua sviluppa calore.
3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI*	
Descrizione chimica	Sodio Idrossido, solido
Ingredienti pericolosi	>98% Sodio Idrossido <i>C Corrosivo</i> R35 EINECS-No. 215-185-5; CAS-No. 1310-73-2 Sostanza avente limite di esposizione professionale
4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO	
Inalazione	Trasportare all'aria aperta. Rivolgersi ad un medico.
Pelle	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare subito abbondantemente la parte contaminata con acqua
Occhi	Sciacquare accuratamente con acqua per almeno 15'. Rivolgersi ad un medico immediatamente. La velocità è determinante
Ingestione	Sciacquarsi prontamente più volte la bocca con acqua. Rivolgersi ad un medico immediatamente. La velocità è determinante
Ulteriori informazioni	Non provocare il vomito che può contaminare i polmoni

Scheda di Sicurezza Prodotto

SODA CAUSTICA

5. MISURE ANTINCENDIO	
Mezzi di estinzione	In caso di incendio usare spruzzi di acqua nebulizzata, schiuma, polvere, anidride carbonica.
Mezzi di estinzione da evitare	Nessuno.
Particolari pericoli di incendio e di esplosione	Nessuno
Equipaggiamento protettivo	In caso di incendio indossare autorespiratore e tuta di protezione.
6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITE ACCIDENTALI	
Precauzioni personali	Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Togliersi immediatamente di dosso gli indumenti contaminati
Precauzioni ambientali	Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente. Non contaminare le falde acquatiche
Metodi di rimozione	Rimuovere con scopa, paletta o sistema aspirante. Dilavare con abbondante acqua
7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO	
Manipolazione	Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.
Condizioni di stoccaggio	Stoccare separatamente dagli acidi. Conservare in luogo fresco e asciutto
8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE	
Precauzioni impiantistiche	Ventilazione generale consigliata
Limiti di esposizione (ACGIH 2006)*	TLV-C = 2 mg/m ³ Irritante per il tratto respiratorio superiore, per gli occhi e per la pelle
<i>Equipaggiamento protettivo personale</i>	
Respirazione	Maschera antipolvere tipo P2 (qualora le condizioni di uso lo richiedano). Non generare polveri, aerosol, nebbie
Mani/Pelle	Guanti impermeabili. Indumenti protettivi
Occhi	Occhiali di sicurezza
Precauzioni igieniche generali	Fontana per gli occhi nelle vicinanze. Disponibilità di una doccia di sicurezza
9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE	
Forma	Solido in scaglie
Colore	Bianco
Odore	Nessuno
P.to di ebollizione	1390 °C
P.to di fusione	318 °C
P.to di infiammabilità	Nessuno
Data di revisione Nov. 2008	Pagina 2/5

Scheda di Sicurezza Prodotto

SODA CAUSTICA

Autoinfiammabilità	N/A
Limiti esplosività	N/A
Tensione di vapore	Trascurabile
Densità relativa	2.13 g/cm ³
Solubilità in acqua	Solubile
pH (soluz. acquosa 1%)	> 13
Viscosità	N/A
Densità apparente	N/V
P.to di congelamento	N/A
P.to di scorrimento	N/A
Abbreviazioni: N/A = non applicabile N/V = non valutato	
10. STABILITA' E REATTIVITA'	
Stabilità	Stabile
Condizioni da evitare	Umidità
Materiali da evitare	Non mescolare con acidi: reazione esotermica. Reagisce con i sali di ammonio, liberando ammoniaca. In presenza di umidità, è corrosivo per alluminio, zinco e stagno.
Prodotti di decomposizione pericolosi	Libera idrogeno per reazione con i metalli
11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
Tossicità acuta	Corrosivo: provoca gravi ustioni
Irritazione primaria pelle/occhi	Provoca gravi ustioni. Causa gravi lesioni oculari
Sensibilizzazione	Il contatto ripetuto e prolungato con la pelle può causare dermatite e sensibilizzazione della pelle
Tossicità cronica	Dati non disponibili
12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
Persistenza e degradabilità	Non persistente. Biodegradabile
Mobilità e potenziale di bioaccumulo	Solubilità e mobilità: alta Bioaccumulo: non sono previsti effetti dannosi
Effetti ecotossicologici	LC50/96h/Pesce (Gambusia affinis): 125 mg/l EC80/48h/Crostacei (Ceriodaphnia dubia): 40 mg/l Base forte: può causare variazioni localizzate del pH con danni all'ambiente acquatico
Altri dati	
13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO	

Scheda di Sicurezza Prodotto

SODA CAUSTICA

Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente, smaltire i residui in un punto di raccolta rifiuti autorizzato. Rivolgersi a ditta autorizzata allo smaltimento secondo la normativa vigente

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Descrizione	Idrossido di sodio, solido	
Numero UN	1823	
Gruppo di imballaggio	II	
ADR/RID		
Classe	8	Etichetta: 8 Cod. Class.: C6
Identificazione di pericolo	80	
IMDG		
Classe	8	Rischio secondario: -
Em S	F-A, S-B	
IATA		
Classe	8	Rischio secondario:

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Classificazione CEE	C Corrosivo
Simboli di pericolo	
contiene:	Sodio Idrossido solido
Fraresi di rischio	R35: Provoca gravi ustioni
Consigli di prudenza	S26: in caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare un medico S37/39: usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. S45: In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente un medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
Legislazione di riferimento:	Norme Italiane di carattere generale: DPR 547 del 27/04/55, DPR 303 del 19/03/56, DPR 1124 del 30/06/65, Legge 319 del 10/05/76, Circolare Ministeriale 46 del 12/06/79, Circolare Ministeriale 61 del 04/06/81, DPR 203 del 24/05/88, D.Lgs. 52 del 03/02/97, D.Lgs. 22 del 05/02/97 e D.Lgs. 65 del 14/03/03 D.Lsg. 81 del 09/04/2008 Norme Comunitarie di carattere generale: 67/548/CEE del 27/06/67, 76/769/CEE del 27/07/76, 1999/45/CE del 31 maggio 1999, 89/391/CEE del 12/06/89 e 91/155/CEE del 05/03/91; Direttiva 2006/8/CE; Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).

16. ALTRE INFORMAZIONI

* *Dati modificati rispetto alla versione precedente*

Testo integrale delle pertinenti frasi R:

R35: Provoca gravi ustioni

Data di revisione Nov. 2008

Pagina 4/5

Scheda di Sicurezza Prodotto

SODA CAUSTICA

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

ACGIH - Threshold Limit Values - 2006 edition

Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia AVA. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.

Environmental Summary

SPERSENE CF

Test data

Bioaccumulation	Biodegradation	Toxicity			
		<i>Skeletonema</i> Algae 72 h EC ₅₀ mg/l	<i>Acartia</i> Crustacean (48 h LC ₅₀ mg/l)	<i>Scophthalmus</i> Fish (96 h LC ₅₀ mg/l)	<i>Corophium</i> (10 d LC ₅₀ mg/Kg dry sediment)
Log P _{ow} (OECD 117)	% (OECD 306)				
Product is entirely PLONOR	Product is entirely PLONOR	Product is entirely PLONOR	Product is entirely PLONOR	Product is entirely PLONOR	Product is entirely PLONOR

Definitions

Bioaccumulation: Potential for bioaccumulation. Log Pow= Logarithmic value for oil / water partition

Biodegradation: Biological degradability according to OECD 306. Percentage degraded within 28 days in natural sea water

Skeletonema: Planktonic algae. The value is the concentration causing 50% growth inhibition after 72 hours, EC₅₀(72 h)

Acartia: Planktonic crustacean. The value is the concentration causing 50% mortality after 48 hours, LC₅₀(48 h)

Scophthalmus: Fish, juvenile turbot. The value is the concentration causing 50% mortality after 96 hours, LC₅₀(96 h);

Corophium: Sediment reworker. The value is the concentration causing 50% mortality after 10 days, LC₅₀ (10 d)

PLONOR: Poses Little **Or NO** Risk to the environment

Please note, where applicable the environmental summary above only discloses non PLONOR components.

Where the component is entirely PLONOR, this is stated.



Global Chemical Regulatory Compliance

Global Chemical Regulatory Compliance
www.miswaco.slb.com

E-mail: env@miswaco.slb.com

©2011 M-I L.L.C. All rights reserved. *Mark of M-I L.L.C.

Revision 0/ Date June 2012



This information is supplied solely for informational purposes and M-I SWACO makes no guarantees or warranties, either expressed or implied, with respect to the accuracy and use of this data. All product warranties and guarantees shall be governed by the Standard Terms of Sale. Nothing in this document is legal advice or is a substitute for competent legal advice.